



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della TOSCANA NORD-OVEST

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 13/06/2023

INFORMAZIONI SOCIETARIE

**PISAMO - AZIENDA PER LA
MOBILITA' S.R.L.**



HKXF81

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	PISA (PI) VIA CESARE BATTISTI 53 CAP 56125 STRADARIO 00105
Domicilio digitale/PEC	pisamo@pec.devitalia.it
Numero REA	PI - 148316
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01707050504
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2022
PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI
Capitolo 5 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

v.2.14.0

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CESARE BATTISTI 53 56125 PISA (PI)
Codice Fiscale	01707050504
Numero Rea	PI 148316
P.I.	01707050504
Capitale Sociale Euro	1.300.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Gestione di parcheggi e autorimesse (52.21.50)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Pisa
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.430	6.444
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	151.454
7) altre	122.207	-
Totale immobilizzazioni immateriali	126.637	157.898
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.412.236	1.303.825
2) impianti e macchinario	910.292	1.066.990
3) attrezzature industriali e commerciali	816	70.887
4) altri beni	10.771	20.172
5) immobilizzazioni in corso e acconti	11.977	-
Totale immobilizzazioni materiali	2.346.092	2.461.874
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	850	3.609
Totale crediti verso altri	850	3.609
Totale crediti	850	3.609
Totale immobilizzazioni finanziarie	850	3.609
Totale immobilizzazioni (B)	2.473.579	2.623.381
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.322	2.262
3) lavori in corso su ordinazione	2.532.419	456.687
Totale rimanenze	2.533.741	458.949
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.277.470	1.257.961
Totale crediti verso clienti	1.277.470	1.257.961
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	7.950.930
Totale crediti verso imprese controllate	-	7.950.930
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.567.529	1.425.613
Totale crediti verso controllanti	2.567.529	1.425.613
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.034.629	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.034.629	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.483	134.039
Totale crediti tributari	29.483	134.039
5-ter) imposte anticipate	536.456	787.362
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	428.774	435.418

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01707050504

v.2.14.0

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Totale crediti verso altri	428.774	435.418
Totale crediti	12.874.341	11.991.323
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.822.543	2.680.852
Totale disponibilità liquide	1.822.543	2.680.852
Totale attivo circolante (C)	17.230.625	15.131.124
D) Ratei e risconti	26.973	10.271
Totale attivo	19.731.177	17.764.776
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.300.000	1.300.000
III - Riserve di rivalutazione	586.864	586.864
IV - Riserva legale	77.499	52.967
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(5)	-
Totale altre riserve	(5)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(983.663)	(1.449.766)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	834.945	490.633
Totale patrimonio netto	1.815.640	980.698
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.226.687	1.432.812
Totale fondi per rischi ed oneri	1.226.687	1.432.812
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	469.917	428.646
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	378.910	373.645
esigibili oltre l'esercizio successivo	287.682	666.591
Totale debiti verso banche	666.592	1.040.236
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.500	22.500
Totale acconti	22.500	22.500
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.188.380	3.240.836
Totale debiti verso fornitori	5.188.380	3.240.836
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.700.248	10.020.317
Totale debiti verso controllanti	9.700.248	10.020.317
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.431	85.726
Totale debiti tributari	103.431	85.726
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.621	43.446
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.621	43.446
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	490.893	467.686
Totale altri debiti	490.893	467.686
Totale debiti	16.217.665	14.920.747
E) Ratei e risconti	1.268	1.873
Totale passivo	19.731.177	17.764.776

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.108.409	8.583.574
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.075.732	456.687
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	2.007.000
altri	167.808	179.628
Totale altri ricavi e proventi	167.808	2.186.628
Totale valore della produzione	17.351.949	11.226.889
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.406	16.014
7) per servizi	13.779.135	8.355.613
8) per godimento di beni di terzi	256.227	254.689
9) per il personale		
a) salari e stipendi	820.008	731.281
b) oneri sociali	189.568	186.869
c) trattamento di fine rapporto	86.012	59.647
Totale costi per il personale	1.095.588	977.797
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.923	4.616
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	281.407	110.821
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	158.611	44.591
Totale ammortamenti e svalutazioni	459.941	160.028
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	939	4.881
12) accantonamenti per rischi	232.910	279.951
14) oneri diversi di gestione	288.674	391.567
Totale costi della produzione	16.138.820	10.440.540
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.213.129	786.349
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	7.000	-
Totale proventi da partecipazioni	7.000	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	97	92
Totale proventi diversi dai precedenti	97	92
Totale altri proventi finanziari	97	92
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.310	17.436
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.310	17.436
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.213)	(17.344)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.207.916	769.005
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	118.590	106.899
imposte relative a esercizi precedenti	3.475	30.403
imposte differite e anticipate	250.906	141.070
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	372.971	278.372

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Codice fiscale: 01707050504

v.2.14.0

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

21) Utile (perdita) dell'esercizio

834.945

490.633

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	834.945	490.633
Imposte sul reddito	372.971	278.372
Interessi passivi/(attivi)	12.213	17.344
(Dividendi)	(7.000)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.213.129	786.349
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	655.162	500.542
Ammortamenti delle immobilizzazioni	301.330	115.437
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	956.492	615.979
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.169.621	1.402.328
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.074.792)	(447.112)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(19.509)	741.270
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.947.544	(1.050.446)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(16.702)	30.204
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(605)	1.342
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.513.462)	(227.291)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.677.526)	(952.033)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	492.095	450.295
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(12.213)	(17.344)
(Utilizzo dei fondi)	(820.016)	(148.198)
Totale altre rettifiche	(832.229)	(165.542)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(340.134)	284.753
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(165.625)	(126.068)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.620)	(50.928)
Disinvestimenti	13.957	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	9.757	4.922
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(144.531)	(172.074)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(373.644)	(368.453)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(373.644)	(368.453)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(858.309)	(255.774)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.680.852	2.936.388
Danaro e valori in cassa	-	238
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.680.852	2.936.626
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Codice fiscale: 01707050504

v.2.14.0

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Depositi bancari e postali	1.822.543	2.680.852
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.822.543	2.680.852

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di bilancio di esercizio e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale, Conto Economico e del Rendiconto Finanziario prima riportati.

PISAMO, ai sensi degli artt. 5 e 192 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 2 del D.Lgs. 175/2016, produce servizi strumentali all'attività propria dei Comuni Soci e svolge funzioni amministrative di competenza degli stessi Comuni, in materia di mobilità urbana, viabilità, circolazione stradale e traffico, sosta. In conformità a quanto indicato nei contratti di servizio si è occupata di gestire la sosta per conto dei Comuni Soci. Inoltre, su incarico ricevuto dal Comune di Pisa, si è occupata della gestione dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, marciapiedi, segnaletica stradale, impianti semaforici e di sollevamento, griglie e chiusini, caditoie e delle emergenze. Una particolare attenzione è stata indirizzata allo sviluppo della ciclabilità e agli strumenti di controllo della mobilità i cui dati saranno integrati in un'unica piattaforma.

Struttura del bilancio e principi di carattere generale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile presenta una struttura in linea con gli schemi di bilancio di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, così come integrati e modificati ad opera del D.lgs. 139/2015.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario è stato indicato l'importo relativo all'esercizio precedente, a norma dell'art. 2423-ter, comma 5 c.c., omettendo l'indicazione delle voci che non comportano alcun valore per entrambi gli esercizi.

A norma degli artt. 2423 e 2423-bis c.c. il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali di rilevanza, prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto, nella rilevazione e presentazione delle voci, della sostanza dell'operazione o del contratto.

La valutazione delle voci di bilancio, inoltre, è stata eseguita nella prospettiva della continuazione dell'attività così come declinata ai par. 21 e 22 dell'OIC 11 e quindi sul presupposto che l'azienda costituirà anche nel corso di un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

È stata omessa la rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa degli aspetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. È "rilevante", ai sensi dell'art. 2, punto 16, della Direttiva 2013/34/UE, lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa; la rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

La presente Nota Integrativa, redatta ex art. 2427 c.c., costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 c.c., parte integrante del bilancio di esercizio.

Per ciò che concerne l'informativa riguardante la natura dell'attività d'impresa, l'andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione, oltreché le altre informazioni richieste ai sensi di legge, si rimanda al contenuto della Relazione sulla Gestione.

Principi di redazione

Le modalità di rappresentazione dei fatti di gestione e i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono stati applicati in base alla vigente normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono così ammortizzati:

·Licenze software a tempo determinato - tre anni

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi i costi diretti, gli oneri accessori e i costi indiretti per la quota ragionevolmente attribuibile al bene.

I valori iscritti sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati, calcolati a quote costanti sulla base della vita utile economica dei singoli cespiti che coincide con la residua possibilità di utilizzazione.

I coefficienti di ammortamento applicati sono i seguenti:

Terreni e fabbricati	
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	
Impianti generici	15%
Impianti specifici	15%
Parcometri	20 anni
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	15%
Altri beni	
Macchine d'ufficio elettroniche e elettromeccaniche	20%
Mobili e arredi	12%

Per le immobilizzazioni acquistate nell'esercizio gli ammortamenti sono stati calcolati riducendo alla metà le predette aliquote, attesa l'irrelevanza degli effetti rispetto a un calcolo a giorni; per la stessa ragione l'attrezzatura minuta ed i materiali di consumo, intendendo per tali quelli di valore unitario inferiore a 516 euro, sono stati ammortizzati per il loro intero ammontare.

La società non ha acquisito beni mediante il perfezionamento di contratti di locazione finanziaria.

Nell'esercizio 2020 si è preceduto, per alcune categorie di beni, ad effettuare la rivalutazione monetaria ai sensi dell'articolo 110 del D.L. 104/2020, in deroga al criterio sopra evidenziato del costo maggiorato degli oneri di diretta imputazione (v. *infra* par. Movimentazione delle immobilizzazioni materiali).

Attivo circolante

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico. Le rimanenze finali di lavori in corso su ordinazione sono state valutate in base al costo sostenuto atteso che trattasi di commesse infra-annuali.

Crediti

Per i crediti verso clienti, ivi inclusi quelli nei confronti del comune di Pisa classificati quali crediti "verso controllanti", tenuto conto della natura e della loro scadenza in un arco temporale inferiore ai 12 mesi, si è ritenuto di non adottare il criterio del costo ammortizzato a termini di quanto previsto dall'OIC 15, § 79 dal momento che gli effetti della sua applicazione sarebbero risultati irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art. 2423, co. 4 c.c.

Analogha scelta è stata adottata per gli altri crediti ricompresi nell'attivo circolante ivi incluso quello vantato nei confronti della società Sviluppo Pisa S.r.l. di oltre 8 milioni di euro ancorché il relativo rimborso risulti contrattualmente previsto su un arco temporale assai esteso (fino al 31.12.2032) e privo di interessi fino a tutto il 2026 e ciò in ragione della facoltà di deroga alla adozione del criterio del costo ammortizzato concessa dalla normativa per i crediti insorti ante 2016.

I crediti pertanto sono iscritti al valore di presumibile realizzo che corrisponde al valore nominale dei crediti ridotto, con riferimento ai crediti verso clienti, delle rettifiche iscritte nel fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono

Disponibilità liquide

I depositi bancari e postali e gli assegni sono stati valutati al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Tenuto conto della natura (prevalentemente commerciale) dei debiti e della loro scadenza in un arco temporale inferiore ai 12 mesi, si è ritenuto di non adottare il criterio del costo ammortizzato a termini di quanto previsto dall'OIC 19, § 82 in quanto gli effetti della sua applicazione sarebbero risultati irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art. 2423, co. 4 c.c.

Tutti i debiti sono esposti al valore nominale e rappresentano l'effettiva esposizione della Società; non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti

Ratei e risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi ai ricavi dell'esercizio; quelli rilevati nel presente bilancio sono relativi a quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio

della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Altre informazioni

La Società, come previsto dall'art. 2086 c.c., adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e della perdita della continuità aziendale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	20.250	151.454	-	171.704
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.806	-	-	13.806
Valore di bilancio	6.444	151.454	-	157.898
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.620	-	-	2.620
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(151.454)	137.497	(13.957)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	8.972	-	-	8.972
Ammortamento dell'esercizio	4.634	-	15.290	19.923
Altre variazioni	8.972	-	-	8.972
Totale variazioni	(2.014)	(151.454)	122.207	(31.261)
Valore di fine esercizio				
Costo	13.898	-	137.497	151.395
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.468	-	15.290	24.758
Valore di bilancio	4.430	-	122.207	126.637

La voce dei *Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* è relativa al costo del software acquisito in licenza d'uso a tempo determinato; è ammortizzato per quote costanti in tre esercizi, inteso come periodo presunto di utilità dei costi per software.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali è relativa a spese sostenute per lavori di ristrutturazione eseguiti su beni di terzi terminati nel corso dell'esercizio, più precisamente al parcheggio di Via Cammeo a Pisa.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.400.219	2.679.569	106.843	333.134	-	4.519.765
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	96.394	1.612.579	35.956	312.962	-	2.057.891
Valore di bilancio	1.303.825	1.066.990	70.887	20.172	-	2.461.874
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	112.235	39.688	2	1.723	11.977	165.625
Ammortamento dell'esercizio	3.824	196.386	70.073	11.124	-	281.407
Totale variazioni	108.411	(156.698)	(70.071)	(9.401)	11.977	(115.782)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.512.454	2.719.257	106.844	334.857	11.977	4.685.389
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	100.218	1.808.965	106.028	324.086	-	2.339.297
Valore di bilancio	1.412.236	910.292	816	10.771	11.977	2.346.092

La voce *Terreni e fabbricati* è relativa a aree di proprietà.

La voce *Impianti e macchinario* si riferisce a parcometri e altri impianti di rilevazione del traffico veicolare.

Non si è reso necessario operare alcuna riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali a termini del documento OIC 9.

Rivalutazione

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, alcune immobilizzazioni materiali sono state rivalutate nel corso del 2020 ai sensi dell'articolo 110 D.L. 104/2020. I valori attribuiti sono stati stimati con apposita perizia facendo riferimento ai valori di mercato dei beni rivalutati.

Relativamente all'area edificabile è stato adottato il metodo della rivalutazione del costo storico, mentre per i parcometri si è proceduto con la riduzione del fondo ammortamento (ad eccezione di quelli acquistati nel 2006 per i quali si è resa necessaria anche la rivalutazione del costo storico).

Il maggior valore dei beni rivalutati, pari a euro 605.014, è stato rilevato nell'attivo dello stato patrimoniale; il saldo attivo di rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva del 3% corrisposta per il riconoscimento fiscale della rivalutazione, e quindi pari a euro 586.864, è stato imputato alla voce di patrimonio netto "riserva di rivalutazione DL 104/2020".

Non si è reso necessario contabilizzare la fiscalità differita.

I maggiori valori dei beni rivalutati sono stati utilizzati ai fini del calcolo degli ammortamenti a partire dall'esercizio 2021.

Nel caso dei parcometri la necessità di procedere ad una rivalutazione è scaturita prevalentemente dalla constatazione che la loro vita utile residua, presa a base per la definizione dei piani di ammortamento, risultava largamente sottostimata; sulla base dell'esperienza maturata è infatti possibile prevedere per tali attrezzature una vita utile di almeno 20 anni. In ragione di quanto appena riferito sono stati ridefiniti i piani di ammortamento in ossequio delle previsioni dall'OIC 16.

Immobilizzazioni finanziarie

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In data 1° agosto 2022 con atto ricevuto dalla dott.ssa Margherita Caccetta, notaio in Cascina, la società ha ceduto l'intera quota di partecipazione al capitale sociale della controllata Sviluppo Pisa. S.r.l. alla società Valdarno s.r.l.. Il corrispettivo della cessione, pari a euro 7.000, è stato determinato con perizia del 30.06.2021.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.262	(940)	1.322
Lavori in corso su ordinazione	456.687	2.075.732	2.532.419
Totale rimanenze	458.949	2.074.792	2.533.741

La variazione rilevata nell'esercizio deriva da lavori non ultimati alla data del 31.12.2022 per i quali non è stato definito lo stato avanzamento lavori (SAL).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.257.961	19.509	1.277.470	1.277.470	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	7.950.930	(7.950.930)	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.425.613	1.141.916	2.567.529	2.567.529	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	8.034.629	8.034.629	-	8.034.629
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	134.039	(104.556)	29.483	29.483	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	787.362	(250.906)	536.456		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	435.418	(6.644)	428.774	428.774	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.991.323	883.018	12.874.341	4.303.256	8.034.629

Crediti verso clienti

La voce "Crediti verso clienti" si compone come segue:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Crediti verso clienti	1.086.662	1.073.600	13.062
Fatture da emettere	1.850.187	1.762.379	87.808
Fondo svalutazione crediti	-1.659.379	-1.578.018	-81.361
Totale crediti verso clienti	1.277.470	1.257.961	19.509

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Fondo svalutazione crediti	1.578.018	-77.250	158.611	1.659.379

Crediti verso controllanti

La voce "Crediti verso controllanti" si compone come segue:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Crediti commerciali	1.503.456	1.216.602	286.854
Fatture da emettere	1.064.074	209.011	855.063
Totale crediti verso controllante	2.567.530	1.425.613	1.141.917

La variazione intervenuta nell'esercizio attiene alle normali dinamiche del rapporto con il Comune di Pisa.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

(oltre 12 mesi)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Crediti verso Sviluppo Pisa S.r.l.	8.034.629	0	8.034.629
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.034.629	0	8.034.629

Il credito verso Sviluppo Pisa S.r.l., che nel bilancio dell'esercizio 2021 risulta iscritto nella voce "Crediti verso controllate", è stato ricompreso nella voce "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" in ragione della intervenuta cessione dell'intera partecipazione al capitale sociale. L'ammontare del credito di euro 8.034.629 è relativo a somme erogate anteriormente al primo gennaio 2016 da PISAMO a Sviluppo Pisa a titolo di finanziamento infruttifero; i termini del rimborso delle somme sono stati formalizzati nel mese di aprile 2022.

Come sopra già riferito la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il metodo del costo ammortizzato concessa dall'articolo 12, comma 2 del D.Lgs. 13/2015 in quanto trattasi di crediti sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 (OIC 15, § 89).

Crediti tributari

La voce "Crediti tributari" si compone come segue:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Credito per IRES	0	66.549	-66.549
Credito per ritenute subite	23	66	-43
Credito per rimborso IRES per IRAP deducibile	0	22.024	-22.024
Credito imposta ex L. 178/2020	29.460	45.400	-15.940
Totale crediti tributari	29.483	134.039	-104.556

Imposte anticipate

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono desumibili dal prospetto che segue.

Le imposte anticipate sono state liquidate assumendo per il prossimo esercizio un'aliquota IRES del 24% ed una aliquota IRAP del 3.90%.

	31.12.2022			31.12.2021		
	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	effetto fiscale
Svalutazione crediti eccedente 0,5%	683.918	24,00%	164.140	660.143	24,00%	158.435
Minusvalenza non realizzata	0	24,00%	0	24.962	24,00%	5.991
Fondo oneri	1.226.687	27,90%	342.246	1.432.812	27,90%	399.755
Perdite fiscali riportabili	125.291	24,00%	30.070	929.920	24,00%	223.181
Totale imposte anticipate			536.456			787.362

Crediti verso altri

La voce "Crediti verso altri" comprende:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Crediti verso gestori parcheggi	157.624	139.738	17.886
Crediti verso fornitori	21.229	42.555	-21.326
Crediti per rimborso IMU	5.221	8.425	-3.204
Crediti verso AVR	244.700	244.700	0
Totale crediti verso altri	428.774	435.418	-6.644

Disponibilità liquide

Nella voce sono iscritte le disponibilità liquide immediatamente utilizzabili.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.680.852	(858.309)	1.822.543
Totale disponibilità liquide	2.680.852	(858.309)	1.822.543

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	10.271	16.702	26.973
Totale ratei e risconti attivi	10.271	16.702	26.973

La voce risconti è così composta:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Assicurazioni	20.145	3.251	16.894
Canoni manutenzione	4.524	2.429	2.095
Affitti e noleggi	1.499	1.901	-402
Altri costi	805	2.689	-1.884
Totale risconti attivi	26.973	10.270	16.703

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il seguente prospetto riporta i movimenti intervenuti nel Patrimonio Netto e la sua composizione al 31.12.2022.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.300.000	-	-		1.300.000
Riserve di rivalutazione	586.864	-	-		586.864
Riserva legale	52.967	24.532	-		77.499
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	-	5		(5)
Totale altre riserve	-	-	5		(5)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.449.766)	466.103	-		(983.663)
Utile (perdita) dell'esercizio	490.633	-	490.633	834.945	834.945
Totale patrimonio netto	980.698	490.635	490.638	834.945	1.815.640

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni relative all'origine delle singole voci del Patrimonio Netto ed alla loro residua possibilità di utilizzazione, distribuibilità nonché eventuale avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono fornite nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	
Capitale	1.300.000	capitale	B		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-		A,B,C,D		-
Riserve di rivalutazione	586.864	-	A,B		-
Riserva legale	77.499	utili	A,B		-
Riserve statutarie	-		A,B,C,D		-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-		A,B,C,D		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-		A,B,C,D		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-		A,B,C,D		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-		A,B,C,D		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-		A,B,C,D		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-		A,B,C,D		-
Versamenti in conto capitale	-		A,B,C,D		-
Versamenti a copertura perdite	-		A,B,C,D		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-		A,B,C,D		-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Riserva avanzo di fusione	-		A,B,C,D	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-		A,B,C,D	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-		A,B,C,D	-
Varie altre riserve	(5)			-
Totale altre riserve	(5)			-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-		A,B,C,D	-
Utili portati a nuovo	(983.663)	utili	A,B,C,D	490.633
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-		A,B,C,D	-
Totale	980.695			490.633

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.432.812	1.432.812
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	584.612	584.612
Utilizzo nell'esercizio	790.737	790.737
Totale variazioni	(206.125)	(206.125)
Valore di fine esercizio	1.226.687	1.226.687

La voce "Altri fondi", pari a euro 1.226.687 risulta così composta:

- euro 774.883 accantonamento per lavori di ripristino di manomissioni intervenute fino al 31.12.2022 ma non ancora avviati al 31.12.2022;
- euro 451.804 accantonamento operato per far fronte al probabile rischio di soccombenza in controversie civili per risarcimento danni.

L'importo accantonato nell'esercizio pari a euro 584.612, iscritto nel conto economico, è così ripartito:

- euro 351.702 sono relativi a oneri futuri per lavori di ripristino manomissioni e sono compresi nella voce "B7 Costi per servizi";
- euro 232.910 sono relativi al probabile rischio di soccombenza in controversie civili per risarcimento danni e sono rilevati nella voce "B12 Accantonamenti per rischi" .

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	428.646
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	70.550
Utilizzo nell'esercizio	29.279
Totale variazioni	41.271
Valore di fine esercizio	469.917

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi già corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.040.236	(373.644)	666.592	378.910	287.682
Acconti	22.500	-	22.500	22.500	-
Debiti verso fornitori	3.240.836	1.947.544	5.188.380	5.188.380	-
Debiti verso controllanti	10.020.317	(320.069)	9.700.248	9.700.248	-
Debiti tributari	85.726	17.705	103.431	103.431	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.446	2.175	45.621	45.621	-
Altri debiti	467.686	23.207	490.893	490.893	-
Totale debiti	14.920.747	1.296.918	16.217.665	15.929.983	287.682

Debiti verso Banche

Sono costituiti da:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Debiti verso banche entro l'esercizio successivo	378.910	373.645	5.265
Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo	287.682	666.591	-378.909
Totale debiti verso banche	666.592	1.040.236	-373.644

	Importo originario	Rimborsi al 31.12.2022	Residuo debito al 31.12.2022	Con scadenza entro l'esercizio successivo	Con scadenza oltre l'esercizio successivo	
					Con durata residua inferiore a 5 anni	Con durata residua superiore a 5 anni
Banca Popolare di Lajatico	1.500.000	833.408	666.592	378.910	287.682	0
Totale	1.500.000	833.408	666.592	378.910	287.682	0

Si ricorda che il finanziamento contratto con la Banca Popolare di Lajatico (assistito dalla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia ex art. 13, D.L. 23/2020, a tasso fisso e per la durata di anni 5) di complessivi euro 1,5 mln è stato acceso in esecuzione della delibera adottata dai soci in data 24.06.2020 per far fronte al fabbisogno di liquidità determinato dalla realizzazione dell'ampliamento del parcheggio di Via Cammeo.

Debiti verso Fornitori

Sono costituiti da:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Debiti vs fornitori	4.899.378	1.918.940	2.980.438
Debiti vs fornitori per fatture da ricevere	1.396.720	1.330.590	66.130
Crediti vs fornitori per note di credito da ricevere	-1.107.718	-8.694	-1.099.024

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Totale debiti verso fornitori	5.188.380	3.240.836	1.947.544

Debiti verso controllanti

Sono costituiti da:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Debiti commerciali	9.687.960	9.997.740	-309.780
Debiti agente contabile	12.288	22.577	-10.289
Totale debiti verso controllanti	9.700.248	10.020.317	-320.069

Debiti tributari

Sono costituiti da:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente	20.617	17.643	2.974
Debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo	5.029	2.587	2.442
Debiti per imposta sostitutiva TFR	4.403	2.043	2.360
Debiti per saldo IRES e IRAP	33.280	14.305	18.975
Erario c/IVA	40.102	49.148	-9.046
Totale debiti tributari	103.431	85.726	17.705

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Sono costituiti da debiti verso i sotto elencati enti:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
INPDAP	0	2.060	-2.060
INPS lavoro dipendente	45.303	40.420	4.883
INAIL	35	743	-708
Fondo EST	168	180	-12
Altri debiti	115	43	72
Totale debiti verso ist. prev. e sicurezza sociale	45.621	43.446	2.175

Altri debiti

Sono costituiti da:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Debiti verso dipendenti	102.339	65.418	36.921
Ratei retributivi	91.245	87.808	3.437
Debiti verso Maisto	261.329	261.329	0
Debiti verso altri per indennità	7.460	22.569	-15.109
Debiti verso condominio Sesta Porta	25.000	27.042	-2.042
Altri debiti	3.520	3.520	0
Totale debiti verso altri	490.893	467.686	23.207

Ratei e risconti passivi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Codice fiscale: 01707050504

v.2.14.0

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.873	(605)	1.268
Totale ratei e risconti passivi	1.873	(605)	1.268

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	15.108.409	8.583.574	6.524.835
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione	2.075.732	456.687	1.619.045
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	167.808	2.186.628	(2.018.820)
Totale	17.351.949	11.226.889	6.125.060

I ricavi rinvenienti dalla gestione dei parcheggi fanno segnare una decisa ripresa rispetto all'esercizio precedente ma non hanno ancora raggiunto i livelli del 2019. Le esigenze di prevenzione che hanno caratterizzato la fase post emergenziale e la situazione di crisi prodotta dalla guerra in Ucraina hanno determinato anche per il 2022 una riduzione imprevista e straordinaria dei flussi di mobilità turistica rispetto alla situazione ante COVID. In ragione dell'eccezionale gravità del periodo, al fine di riequilibrare il rapporto sinallagmatico del contratto in essere e, conseguentemente, l'andamento economico della gestione, con Delibera del 13.12.2022 il Comune di Pisa ha previsto l'azzeramento del canone consorzio anche per il 2022 (v. *infra* commento ai Costi per godimento beni di terzi).

La voce "altri ricavi e proventi" è così composta:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Corrispettivi Comune di Pisa ex art. 1467 c.c.	0	2.000.000	-2.000.000
Rilascio fondi rischi e oneri futuri	145.154	86.689	58.465
Contributi c/impianti beni strumentali 4.0	660	7.000	-6.340
Altre sopravvenienze attive	17.483	92.930	-75.447
Altri ricavi e proventi	4.510	9	4.501
Totale	167.807	2.186.628	-2.018.821

Costi della produzione

I "Costi per servizi" si compongono come segue:

	31.12.2022	31.12.2021	differenza
Gestione Sosta	1.907.324	1.786.836	120.488
GlobalService - canone manutenzione strade	1.754.444	1.516.913	237.531
Spese sostenute per lavori Comune di Pisa	7.123.448	2.941.854	4.181.594
Ripristino manomissioni	385.272	320.849	64.423
Servizio Bike Sharing	278.506	159.858	118.648
Servizio taglio erba	677.988	607.151	70.837
Prestazioni e spese per servizi vari	471.261	49.705	421.556
Pulizia locali e parcheggi	42.138	41.332	806
Controllo interno ZTL con P.M.	6.582	0	6.582
Servizi gestione parcheggio Camper	122.938	79.031	43.907
Manutenzioni e riparazioni	71.014	69.666	1.348

v.2.14.0

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

	31.12.2022	31.12.2021	differenza
Spese legali	106.994	79.029	27.965
Utenze	125.722	82.106	43.616
Oneri bancari e postali	84.582	37.449	47.133
Prestazioni professionali	119.856	139.515	-19.659
Servizio ritiro denaro	46.524	44.043	2.481
Spese telefoniche e canoni ADSL	81.803	91.374	-9.571
Gestione deposito biciclette	9.133	35.505	-26.372
Spese aggiornamento e manutenzione software	47.225	40.466	6.759
Assicurazioni	23.792	29.601	-5.809
Servizi manutenzione parcometri-stalli-cartelli	61.281	28.620	32.661
Compensi amministratori, sindaci e o.d.v.	52.928	51.130	1.798
Pubblicità	57.839	12.654	45.185
Altri	120.541	110.926	9.615
Totale	13.779.135	8.355.613	5.423.522

L'aumento dell'esercizio, imputabile in larga misura ai costi per lavori realizzati nel comune di Pisa, scaturisce da normali dinamiche di gestione.

I "costi per godimento beni di terzi" sono così composti:

	31.12.2022	31.12.2021	differenza
Canone Comune di Pisa	0	0	0
Locazione immobile	145.950	157.500	-11.550
Noleggi	51.705	30.218	21.487
Diritti di occupazione	7.335	7.335	0
Spese condominiali	51.237	59.634	-8.397
Totale	256.227	254.687	1.540

I "costi per il personale" ammontano complessivamente a euro 1.095.588 e sono aumentati rispetto al 2021 per effetto di un incremento dell'organico medio (cfr. tab. nel successivo paragrafo "dati sull'occupazione") e delle ordinarie dinamiche salariali. Inoltre nell'esercizio 2022 è stato risolto un rapporto di lavoro a fronte della corresponsione di un incentivo economico all'esodo pari a 50 mila euro.

Gli "oneri diversi di gestione" sono così composti:

	31.12.2022	31.12.2021	differenza
Imposta di bollo	1.850	1.390	460
IMU	10.467	10.438	29
Imposte e tasse	225.827	224.793	1.034
Diritti camerali	1.211	120	1.091
Tasse proprietà autoveicoli	351	193	158
Risarcimento danni sinistri su pubblica via	23.255	43.000	-19.745
Sopravvenienze passive	19.624	98.457	-78.833
Altri oneri di gestione	6.089	13.176	-7.087
Totale	288.674	391.567	-102.893

L'importo relativo alla voce "risarcimento danni sinistri su pubblica via" attiene alla quota a carico di PISAMO dei risarcimenti ottenuti dai cittadini pari alla franchigia fino ad un massimo di euro 50.000.

A decorrere dal 2017 i rischi rivenienti dalla responsabilità civile per singolo sinistro che competono a PISAMO quale custode della rete viaria gestita, sono stati trasferiti a carico dei soggetti appaltatori in forza di specifiche previsioni contrattuali con conseguente attivazione, da parte di questi, di idonee coperture assicurative contro i rischi suddetti.

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione	7.000		7.000
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	97	92	5
(Interessi e altri oneri finanziari)	(12.310)	(17.436)	5.126
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(5.213)	(17.344)	12.131

Le voci sono così ripartite:

<i>Proventi finanziari</i>	<i>31.12.2022</i>	<i>31.12.2021</i>	<i>differenza</i>
Plusvalenza da cessione partecipazione imprese controllate	7.000	0	7.000
Interessi attivi su c/c	19	0	19
Altri interessi attivi	78	92	-14
Totale	7.097	92	7.005
<i>Oneri finanziari</i>	<i>31.12.2022</i>	<i>31.12.2021</i>	<i>differenza</i>
Interessi passivi su finanziamenti	12.172	17.363	-5.191
Altri interessi passivi	138	73	65
Totale	12.310	17.436	-5.126

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

La società in conseguenza della necessità di mitigare gli effetti pesantemente negativi derivanti dalla più volte citata emergenza sanitaria, ha ottenuto dal comune di Pisa l'azzeramento del canone concessorio di euro 5.400.000 ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del "contratto di servizio per la gestione del complesso di attività inerenti la mobilità e la viabilità nel territorio del comune di Pisa".

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La riconciliazione tra il carico d'imposta teorico e quello effettivamente registrato nel Conto Economico è riportata nel seguente prospetto:

	<i>31.12.2022</i>			<i>31.12.2021</i>		
	<i>IRES</i>	<i>IRAP</i>	<i>Totale</i>	<i>IRES</i>	<i>IRAP</i>	<i>Totale</i>

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01707050504

v.2.14.0

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

	31.12.2022			31.12.2021		
Utile (perdita) ante imposte	1.207.915	1.207.915		769.005	769.005	
Differenza nella base imponibile fra IRES e IRAP		1.492.322			1.319.683	
	1.207.915	2.700.237		769.005	2.088.688	
Aliquota di imposta applicabile	24,00%	3,90%		24,00%	3,90%	
Imposte teoriche	289.900	105.309	395.209	184.561	81.459	266.020
Deduzioni dipendenti	0	-39.706	-39.706	0	-35.847	-35.847
Effetto fiscale delle differenze permanenti:						
costi indeducibili	60.643	-949	59.694	37.635	5.430	43.065
altre differenze	-45.676	-25	-45.701	-13.219	-12.050	-25.269
Imposte anni precedenti			3.475			30.403
Carico d'imposta registrato a conto economico	304.867	64.629	372.971	208.977	38.992	278.372
Aliquota effettiva	25,24%	2,39%		27,17%	1,87%	

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.035.896	1.226.687
Differenze temporanee nette	(2.035.896)	(1.226.687)
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(488.615)	(47.841)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(488.615)	(47.841)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo oneri futuri	1.226.687	1.226.687	24,00%	294.405	3,90%	47.841
Svalutazione crediti	683.918	683.918	24,00%	164.140	-	-
Perdite riportabili	125.291	125.291	24,00%	30.070	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	125.291			-		
Totale perdite fiscali	125.291			-		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	125.291	24,00%	30.070	929.920	24,00%	223.181

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Codice fiscale: 01707050504

v.2.14.0

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero dei dipendenti, ripartito per categoria, è il seguente:

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	1	1	
Impiegati	14	15	(1)
Operai			
Totale	16	17	(1)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Numero medio dipendenti	2022	2021	Differenza
Dirigenti	1,00	1,00	0,00
Quadri	1,00	1,00	0,00
Impiegati	16,16	14,97	1,19
Operai	0	0	0,00
Totale	18,16	16,97	1,19

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

All'amministratore unico compete un emolumento annuo di euro 22.560 oltre al rimborso delle spese di missione alle condizioni e nella misura di cui all'art. 84 del d.lgs. 267/2000.

Il compenso annuo deliberato a favore del Sindaco unico ammonta a euro 20 mila ivi compresi gli onorari per lo svolgimento delle attività di revisione legale dei conti annuali.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano impegni o garanzie prestate per debiti di terzi o passività potenziali di cui non sia stato tenuto conto negli appositi fondi rischi e oneri iscritti nel passivo del bilancio.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato sulla base dei contratti di servizio in vigore.

Non sussistono allo stato attuale operazioni realizzate con parti correlate né accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati di requisiti richiesti dai punti 22-bis e 22-ter dell'art. 2427, comma 1, c. c..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale da cui derivino significativi rischi e/o benefici.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo intercorso fra la data di chiusura dell'esercizio e quella odierna non si segnalano fatti che possano influire sulle valutazioni effettuate dall'amministratore ai fini della redazione del presente bilancio di esercizio.

Peraltro, il grave conflitto bellico tuttora in corso fra Russia e Ucraina e ancor più le conseguenze che la crisi epidemiologica da COVID-19 ha determinato sulle abitudini di ciascuno di noi, continuano a sortire negativi effetti sulla ripresa dei flussi turistici internazionali verso la città di Pisa e, di conseguenza, dei ricavi di PISAMO che a questi sono strettamente legati.

Nello specifico, nel corso del 2022 i ricavi rivenienti dalla gestione del parcheggio di via Pietrasantina, che rappresenta la porta d'accesso prediletta di quanti raggiungono la città in autobus per visitare Piazza del Duomo, sia pure più che decuplicati rispetto ai livelli del 2021 (e ben superiori alle previsioni di budget elaborate dalla società), risultano lontani da quelli pre-COVID (pari ad oltre 6 milioni di euro) e tale dinamica appare confermata anche nei primi mesi dell'esercizio in corso.

A fronte di ciò conforta la performance del parcheggio di via Cammeo i cui ricavi, anche grazie agli interventi di ampliamento realizzati da PISAMO, hanno superato il milione di euro e risultano in continua crescita. Anche per il parcheggio di via Piave si assiste ad una analoga positiva dinamica dei ricavi.

In pratica sembra potersi affermare che è in atto un processo di progressivo incremento del numero di turisti che raggiungono la città di Pisa con mezzi propri mentre il flusso di bus turistici segna decisamente il passo.

Ove nei prossimi mesi le previsioni di incremento dei ricavi rivenienti dalla gestione dei parcheggi dovessero trovare conferma, sarà possibile evitare – dopo un triennio – di richiedere al comune di Pisa di intervenire sulla misura del canone di concessione al fine di riequilibrare le condizioni del contratto di servizio in essere.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza si precisa che la società non ha ricevuto sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, da pubbliche amministrazioni e soggetti ad esse assimilati nel corso del 2022.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento all'utile dell'esercizio, pari a euro 834.945, se ne propone la destinazione del 5% pari a euro 41.747 alla riserva legale e a copertura delle perdite di esercizi precedenti il resto pari a euro 793.198.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

v.2.14.0

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Nota integrativa, parte finale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

Andrea Bottone

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

v.2.14.0

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Rotunno ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL GIORNO

5 MAGGIO 2023

In Pisa, nella Sala Giunta del palazzo comunale, alle ore 10,00 di oggi 5 maggio 2023, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea dei soci della società Pisamo s.r.l. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. definizione delle attività da svolgere nel corso del 2023 a favore delle Amministrazioni socie e autorizzazione all'approvazione del budget di previsione ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale;**
- 2. presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 corredato della Relazione dell'Amministratore sulla gestione, della Relazione sul governo societario ex art. 6 comma 4 d.lgs. 19.08.2016, n. 175 e della Relazione del Sindaco Unico; deliberazioni inerenti e conseguenti;**
- 3. nomina di Sindaco revisore;**
- 4. approvazione dell'acquisto avente ad oggetto l'area sita in via C. Cattaneo per utilizzo destinato a parcheggio;**
- 5. ipotesi di affitto avente ad oggetto l'area sita in via C. Cattaneo (ex ditributore) per utilizzo destinato a parcheggio;**
- 6. accordo con Metropark S.p.A. avente ad oggetto il parcheggio sito in piazza della Stazione di Pisa Centrale riservato ai residenti e la gestione degli stalli "Kiss&Ride";**
- 7. varie ed eventuali.**

Sono presenti i signori:

- Sindaco Michele Conti, in rappresentanza del socio Comune di Pisa, intestatario di una quota di euro 1.280.500,00 pari al 98,50% del capitale sociale,
- Assessore Mina Canarini, collegata in video conferenza, in rappresentanza del socio Comune di Vecchiano, intestatario di una quota di euro 13.000,00 pari all'1,00% del capitale sociale, giusta delega conferitale dal Sindaco di Vecchiano che viene acquisita agli atti della odierna riunione;
- Assessore Anna Lupetti, in rappresentanza del socio Comune di Calci, intestatario di una quota di euro 6.500,00 pari allo 0,50% del capitale sociale, giusta delega conferitale dal Sindaco di Calci che viene acquisita agli atti della odierna riunione;
- avv. Andrea Bottone, Amministratore Unico,
- dott. Paolo Grassini, Sindaco Unico della società.

Assume la presidenza ai sensi di legge e di statuto l'avv. Andrea Bottone il quale, preso atto che in prima convocazione l'assemblea è andata deserta, dichiara la riunione validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti in agenda avendo:

- constatato la regolare convocazione dell'assemblea a termini dell'art. 13 delle disposizioni statutarie vigenti come da documentazione conservata agli atti;
- constatato che sono presenti tutti i soci in rappresentanza dell'intero capitale sociale;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

- accertato l'identità e la legittimazione dei presenti e verificato che al socio intervenuto in video conferenza (in forza della proroga disposta dal D.L. 198/2022, art. 3, comma 10-undecies) è assicurata la possibilità di intervenire nella discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Le funzioni di Segretario sono affidate al dott. Giuseppe Rotunno, consulente della società, che assiste alla riunione unitamente all'ing. Alessandro Fiorindi, Direttore Generale e al dott. Alessandro Favilli, consulente della società.

Dopo aver rivolto il proprio saluto a tutti gli intervenuti il Presidente passa alla trattazione del primo punto in agenda illustrando ai presenti la nuova previsione economico-finanziaria relativa all'esercizio in corso.

L'Avv. Bottone premette che la dinamica dei flussi turistici diretti verso la città di Pisa appare prossima alla normalità anche se la tipologia degli accessi presso i parcheggi di via Pietrasantina e via Cammeo risulta modificata, probabilmente in modo irreversibile. Per effetto della conseguente forte ripresa dei ricavi rivenienti dalla gestione dei parcheggi e della sosta sulla pubblica via, non viene prevista per il 2023 la corresponsione di alcuna integrazione straordinaria dei corrispettivi ai sensi dell'art. 1467 c.c. e l'integrale pagamento del canone concessorio di 5,4 mln di euro a favore del Comune di Pisa ferma restando la possibilità di attivare, anche per l'esercizio in corso, i meccanismi di riequilibrio delle condizioni economiche delle prestazioni rese a favore del Comune di Pisa così come stabilito nel contratto di servizio; ma ciò solo nel caso in cui, in sede di verifica dell'andamento della gestione riferito ai primi sei mesi del 2023, il livello dei ricavi riveniente dalla gestione dei parcheggi e della sosta pubblica dovessero risultare inferiore alle attese.

Il Presidente si sofferma poi brevemente sulle dinamiche attese per i costi diretti inerenti la gestione della mobilità e i parcheggi, il personale e gli altri costi operativi.

Il budget 2023, predisposto su questi assunti, viene esaminato unitamente alla nuova previsione economico-finanziaria del periodo interessato dall'affidamento (2021-2030) per la gestione delle attività inerenti la mobilità e la viabilità nel territorio del Comune di Pisa.

Il documento espone ricavi per complessivi euro 21.347.000, costi per euro 21.235.950 e, conseguentemente, un utile ante imposte di euro 111.050.

Udita la relazione dell'avv. Bottone l'assemblea, a termini dell'art. 16, co. 3 dello statuto sociale, con il voto favorevole dei soci Comune di Pisa e Comune di Vecchiano, astenuto il socio Comune di Calci,

d e l i b e r a (1)

- di autorizzare l'Amministratore Unico all'approvazione del budget 2023 nella versione esaminata nel corso della riunione odierna.

§

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, l'Amministratore Unico illustra brevemente il bilancio dell'esercizio 2022 composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa e dalla inerente relazione sulla gestione avendo i soci dispensato l'avv. Bottone dalla lettura integrale dei documenti in esame che sono dichiarati come già conosciuti. Al termine della propria esposizione l'Amministratore Unico esprime la propria soddisfazione per i risultati conseguiti e le opere realizzate ringraziando sentitamente il Direttore, in rappresentanza dell'intera struttura aziendale, del notevole impegno profuso.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

Successivamente passa la parola al dott. Paolo Grassini il quale riferisce in ordine alle attività svolte dall'organo di controllo nel corso del 2022 ed illustra brevemente la relazione al bilancio da lui predisposta nella quale, dopo aver richiamato l'attenzione dei soci su alcuni aspetti ritenuti di particolare rilevanza, esprime un giudizio favorevole, senza rilievi, sul bilancio in approvazione.

Il dott. Paolo Grassini, infine, essendo giunto alla scadenza del proprio mandato, ringrazia i soci per la fiducia accordatagli nonché l'Amministratore Unico, il personale di Pisamo, gli Uffici Comunali e i consulenti della società per la fattiva collaborazione prestatagli nell'espletamento delle proprie funzioni di controllo.

L'avv. Bottone, a nome della società, a sua volta ringrazia il dott. Grassini per la proficua opera svolta.

Prende nuovamente la parola il Presidente per illustrare il contenuto della Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6 comma 4 d.lgs. 19.08.2016, n. 175. L'Amministratore Unico richiama in particolare l'attenzione sul paragrafo dedicato alla valutazione del rischio di crisi aziendale svolta da PISAMO con le modalità suggerite dal Comune di Pisa nelle proprie "Linee guida per la redazione dei Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito della Relazione sul governo societario, ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 4 del D.Lgs. 175/2016" che descrive una situazione di rischio in "incubazione".

In ultimo l'avv. Bottone richiama l'attenzione dei presenti sulla circostanza che, in ragione del risultato economico positivo conseguito nell'esercizio 2022, l'entità delle perdite si è ridotta al di sotto di 1/3 del capitale sociale e quest'ultimo, in linea con le previsioni a suo tempo elaborate, risulta allo stato integralmente ricostituito.

Dopo una breve discussione, l'assemblea, a termini dell'art. 16, co. 3 dello statuto sociale, con il voto favorevole di tutti i soci presenti espresso in modo palese,

d e l i b e r a (2)

- a) di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 così come predisposto dall'Amministratore Unico,
- b) di destinare l'utile di esercizio pari a euro 834.945 come segue:
 - il 5% pari a euro 41.747 alla riserva legale,
 - il resto pari a euro 793.198 a parziale copertura delle perdite di esercizi precedenti,
- c) di approvare la Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6 comma 4 d.lgs. 19.08.2016, n. 175.

§

Passando alla trattazione del terzo argomento in agenda l'Amministratore Unico ricorda all'assemblea che, con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 31.12.2022, è venuto a scadere il mandato conferito all'attuale Sindaco Unico ed invita l'assemblea a nominare l'organo di controllo per il prossimo triennio e a determinarne il relativo compenso.

L'assemblea, con il voto favorevole di tutti i sociinterventi,

d e l i b e r a (3)

- a) di nominare Sindaco Unico della società per il triennio 2023-2025, fino alla data di approvazione

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025, il dott. Alessandro Del Seppia, nato a Pisa il 17.11.1977, cod. fisc. DLSLSN77S17G702S, commercialista con studio in Pisa – Lungarno Gambacorti n. 55, iscritto nel Registro dei Revisori al n. 154096 il quale, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale, svolgerà sia le funzioni di controllo sia la revisione legale dei conti;

- b) di attribuire al neoletto Sindaco Unico un compenso annuo di euro 20.000,00 (ventimila/00).

§

Passando alla trattazione del quarto argomento all'ordine del giorno il Presidente riferisce ai soci che si è presentata l'opportunità di acquistare un'area di circa 950 mq da destinare a parcheggio, sita in Pisa, via C. Cattaneo, all'altezza dei civici 120-126, dalla quale possono essere ricavati fino a 28 posti auto.

Ai fini della valorizzazione dell'area è stato conferito apposito incarico al geom. Frediani il quale ha stimato in complessivi euro 142 mila il valore massimo ad essa attribuibile.

L'assemblea, preso atto di quanto riferito dal Presidente, all'unanimità,

d e l i b e r a (4)

- di autorizzare l'Amministratore Unico all'acquisizione dell'area posta in Pisa, via C. Cattaneo, fra i civici 120 e 126, ad un prezzo non superiore ad euro 142.000.

§

Passando a trattare il quinto argomento in agenda il Presidente informa l'assemblea che si è altresì presentata l'opportunità di prendere in locazione un'area di circa 1.500 mq da destinare a parcheggio, sita anch'essa in via C. Cattaneo (ex distributore di carburante).

In tale spazio, precisa l'ing. Fiorindi, potrebbero essere realizzati circa 45 posti auto.

Il canone annuo richiesto è di 120 mila euro.

Al termine di una breve discussione l'assemblea, preso atto di quanto riferito da Presidente e Direttore, all'unanimità,

d e l i b e r a (5)

- di autorizzare l'Amministratore Unico alla sottoscrizione del contratto di locazione dell'area un tempo destinata a distributore di carburante posta in Pisa, via C. Cattaneo, ad un canone annuo non superiore ad euro 120.000.

§

Con riferimento al sesto punto all'ordine del giorno l'Amministratore Unico informa i presenti che è stato recentemente siglato un accordo con la società Metropark S.p.A., società del Gruppo Ferrovie dello Stato, che gestisce il parcheggio adiacente alla stazione centrale di Pisa, in forza del quale sarà concesso a Pisamo l'uso gratuito di un'ampia area da destinare alla sosta dei residenti del quartiere Sant'Antonio per i quali, all'esito dei lavori di riqualificazione della piazza della stazione, si sono ridotte in misura significativa le possibilità di parcheggio sulla pubblica via.

Nell'area suddetta saranno realizzati 52 posti auto; i lavori di adeguamento, ivi compresi quelli per l'installazione di varchi dedicati, saranno a carico di Pisamo per un importo stimato di euro 95.000 cui si aggiungerà un costo annuale per la manutenzione ordinaria e pulizie di circa euro 21.000.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

L'accordo con la società Metropark prevederà altresì la possibilità di utilizzare gli stalli del parcheggio della stazione per la cosiddetta sosta "kiss&ride" riservata a quanti si trattengono nella struttura per il tempo strettamente necessario alla gestione di arrivi e partenze in treno. Nello specifico sarà possibile, dietro corresponsione di 6 mila euro annui da parte di Pisamo a Metropark, garantire ai cittadini la sosta gratuita presso la struttura per un tempo massimo di 30 minuti; scaduti i 30 minuti la sosta sarà a pagamento.

I soci prendono atto di quanto riferito dall'avv. Bottone e lo ringraziano per l'informativa resa.

§

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 10,55 la riunione termina previa lettura ed approvazione del presente verbale che è stato redatto seduta stante.

Il Presidente

firmato

avv. Andrea Bottone

Il Segretario

firmato

dott. Giuseppe Rotunno

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

*Il sottoscritto Dott. Giuseppe Rotunno Commercialista, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di Commercio di Pisa – autorizzazione n. 6187/2001 del 26.01.2001*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

Bilancio al 31 Dicembre 2022

Relazione sulla gestione

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

Bilancio al 31 Dicembre 2022

Relazione sulla gestione

Sommario

1. Introduzione
2. Situazione generale della Società - profilo economico
3. Situazione generale della Società - profilo patrimoniale
4. Situazione generale della Società - andamento settoriale
5. Situazione generale della Società - indicatori non finanziari di risultato
6. Informazioni sui principali rischi ed incertezze
7. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
8. Informazioni relative alle relazioni con il personale
9. Attività di Ricerca e sviluppo (articolo 2428 n. 1)
10. Rapporti con imprese del gruppo (articolo 2428 n. 2)
11. Evoluzione prevedibile della gestione (articolo 2428 n. 6)
12. Altre informazioni
13. Informazioni relative all'attività delle società a controllo pubblico.

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sulla gestione

Signori Soci,

unitamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, redatto secondo quanto previsto dalla legislazione civilistica, sottoponiamo alla Vostra approvazione la presente relazione sulla gestione che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2428 c.c. e quelle indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1. Introduzione

Le informazioni fornite sono quelle ritenute utili per avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

Tale analisi, che si ritiene essere coerente con l'entità e la complessità degli affari sociali, contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari nonché quelli non finanziari pertinenti all'attività aziendale, comprese le informazioni relative all'ambiente e al personale.

2. Situazione generale della Società - profilo economico

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia una utile di euro 834.945 al netto delle imposte di competenza pari a euro 372.971.

Il risultato ante imposte, pari a euro 1.207.916, è stato a sua volta determinato rilevando accantonamenti per euro 301.330 ai fondi di ammortamento e per euro 158.611 al fondo svalutazione crediti.

Con riferimento ai principali dati economici, si ritiene utile la lettura del seguente prospetto:

Conto Economico riclassificato	2022	2021	2020	Variazione 2022 - 2021
Ricavi delle prestazioni	15.108.409	8.583.574	10.841.090	6.524.835
Produzione interna	2.075.732	456.687	0	1.619.045
Valore della produzione operativa	17.184.141	9.040.261	10.841.090	8.143.880
Costi esterni operativi	-14.061.707	-8.631.198	-11.377.621	-5.430.509
Valore aggiunto (VA)	3.122.434	409.063	-536.531	2.713.371
Costi del personale	-1.095.588	-977.797	-814.538	-117.791
Risultato dell'area accessoria	-279.477	1.750.471	-83.269	-2.029.948
Margine operativo lordo (MOL)	1.747.369	1.181.737	-1.434.338	565.632
Ammortamenti e accantonamenti	-534.240	-395.388	-583.902	-138.852
Risultato operativo (RO)	1.213.129	786.349	-2.018.240	426.780
Risultato dell'area straordinaria	7.000	0	0	7.000
EBIT	1.220.129	786.349	-2.018.240	433.780
Oneri finanziari (al netto dei proventi)	-12.213	-17.344	29.515	5.131
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
Risultato lordo (RL)	1.207.916	769.005	-1.988.725	438.911
Imposte sul reddito	-372.971	-278.372	538.958	-94.599
Risultato netto (RN)	834.945	490.633	-1.449.767	344.312

Ai fini della comprensione dei dati numerici sopra esposti corre l'obbligo ricordare che anche la *performance* reddituale dell'esercizio 2022 risulta condizionata dall'emergenza sanitaria che ha caratterizzato il nostro Paese fino dal marzo del 2020 e dai conseguenti provvedimenti normativi che sono stati adottati ai fini del contenimento del contagio; provvedimenti che, com'è noto, hanno pesantemente condizionato l'entità dei flussi turistici verso la nostra città.

I ricavi rivenienti dalla gestione della sosta pubblica risultano in netta ripresa rispetto al 2021 con un più 3,8 milioni, ma fanno segnare complessivamente un meno 3,3 milioni di euro ove

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sulla gestione

confrontati al dato "ante-COVID" fatto segnare nel 2019. I ricavi per interventi straordinari commissionati alla società da parte del Comune di Pisa passano dai 2,6 milioni del 2021 ai 5 del 2022 ed anche quelli rivenienti dal ripristino delle manomissioni stradali fanno segnare un incremento di circa 100 mila euro.

I costi operativi esterni beneficiano anche per l'annualità in esame, dell'azzeramento del canone di concessione pari per l'esercizio 2022 a euro 5,4 mln così come espressamente stabilito all'art. 22 del nuovo "contratto di servizio per la gestione del complesso di attività inerenti la mobilità e la viabilità del territorio del Comune di Pisa" sottoscritto in data 14.10.2020.

I costi del personale dipendente sono aumentati rispetto all'esercizio precedente in ragione dell'incremento dell'organico medio di oltre una unità e del riconoscimento di un incentivo all'esodo di euro 50 mila oltreché delle normali dinamiche contrattuali.

Il dato relativo al risultato dell'area accessoria risulta influenzato per l'esercizio 2021 dall'integrazione dei corrispettivi di euro 2 milioni che il comune di Pisa ha riconosciuto a PISAMO a termini dell'art. 1467 c.c.; in ragione della ripresa delle attività di gestione dei parcheggi è stato possibile azzerare per l'esercizio 2022 tale contributo di gestione di natura corrispettiva che, si ricorda, era stato inizialmente previsto in misura pari a euro 500 mila nel budget licenziato dall'assemblea dei soci riunitasi in data 5 maggio 2022.

Da tutto quanto sin qui esposto consegue un livello di M.O.L. (margine operativo lordo ovvero EBITDA) positivo per oltre 1,7 milioni di euro.

Il significato economico del M.O.L. risulta particolarmente rilevante in quanto esprime la redditività della società a prescindere dagli ammortamenti e dagli accantonamenti per rischi effettuati. Queste voci, infatti, risultano influenzate da componenti soggettive che tendono a generare margini di discrezionalità nella determinazione dei risultati. Da un punto di vista finanziario, inoltre, rappresenta il potenziale autofinanziamento della gestione caratteristica.

Tale risultato, che beneficia ovviamente dell'intervento garantito dal comune di Pisa per il 2022 e pari a 5,4 milioni di euro, risulta superiore alle aspettative di budget ancorché formalmente riformulate in occasione dell'assemblea dei soci tenutasi in data 29.08.2022 laddove il M.O.L. atteso era stato quantificato in euro 374 mila.

Il risultato ante imposte risulta positivo per 1,2 milioni di euro e quello netto per euro 834 mila; la circostanza consente la completa ricostituzione del capitale sociale e la copertura quasi integrale delle perdite riportate dagli esercizi 2019 e 2020.

Gli indicatori di redditività, calcolati ponendo al numeratore i risultati economici intermedi, forniscono per l'esercizio 2022 i valori di seguito riportati. Trattasi di dati che risultano positivamente influenzati dalle circostanze sopra descritte e per questo poco idonei a confronti spazio-temporali che rischierebbero di condurre a conclusioni fuorvianti.

Indici di redditività		2022	2021	2020
ROE netto	RN / MP	46%	50%	-296%
ROE lordo	RL / MP	67%	78%	-406%
ROI	RO / (CIO - PASS. OP.)	49%	39%	-106%
ROS	RO / RICAVI DELLE PRESTAZIONI	7%	9%	-19%
ROT	RICAVI DELLE PRESTAZIONI / (CIO - PASS. OP.)	609%	425%	571%

3. Situazione generale della Società - profilo patrimoniale

Per quanto riguarda i principali dati patrimoniali, possiamo osservare lo stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema finanziario e confrontato con quelli degli esercizi precedenti, così come riportato nella seguente tabella.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
 Codice fiscale: 01707050504

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
 Relazione sulla gestione

Stato Patrimoniale riclassificato (criterio finanziario)	2022	2021	2020
Immobilizzazioni immateriali	126.637	157.898	111.586
Immobilizzazioni materiali	2.346.092	2.461.875	2.446.627
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Crediti	850	3.609	8.531
Attivo fisso	2.473.579	2.623.382	2.566.744
Magazzino	2.533.741	458.949	11.837
Liquidità differite	12.901.315	12.001.594	12.809.100
Liquidità immediate	1.822.543	2.680.852	2.936.626
Attivo corrente	17.257.599	15.141.395	15.757.563
Capitale investito	19.731.178	17.764.777	18.324.307
Capitale sociale	1.300.000	1.300.000	1.300.000
Riserve	515.641	-319.301	-809.935
Mezzi propri	1.815.641	980.699	490.065
Passività consolidate	1.209.403	1.688.753	1.843.426
Passività correnti	16.706.134	15.095.325	15.990.816
Capitale di finanziamento	19.731.178	17.764.777	18.324.307

La situazione 2022 esposta risulta grosso modo equivalente a quella dell'esercizio precedente. L'incremento delle rimanenze deriva dai lavori in corso per la realizzazione del ponte ciclopedonale Cisanello-Riglione; il rilevante incremento dei mezzi propri origina dall'utile conseguito nell'esercizio 2022.

La riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il criterio funzionale evidenzia quanto segue.

Stato Patrimoniale riclassificato (criterio funzionale)	2022	2021	2020
Attivo immobilizzato (al netto del fondo TFR e del fondo rischi)	1.551.858	1.601.220	1.763.554
Attivo commerciale	15.435.056	12.460.543	12.820.937
Liquidità	1.822.543	2.680.852	2.936.626
Capitale investito operativo (Cio)	18.809.457	16.742.615	17.521.117
Mezzi propri	1.815.641	980.699	490.065
Passività operative	16.327.224	14.721.680	15.622.363
Passività di finanziamento	666.592	1.040.236	1.408.689
Capitale di finanziamento	18.809.457	16.742.615	17.521.117

Lo stesso prospetto, nel quale le voci "attivo commerciale" e "passività operative" sono esposte al netto rispettivamente del credito nei confronti di Sviluppo Pisa e del debito nei confronti del Comune di Pisa (posizioni queste rivenienti dalla gestione dell'investimento "Sesta Porta"), espone i valori che seguono.

Stato Patrimoniale riclassificato (criterio funzionale) netto posizione credito/debito per Sesta Porta	2022	2021	2020
Attivo immobilizzato (al netto del fondo TFR e del fondo rischi)	1.551.858	1.601.220	1.763.554
Attivo commerciale	7.400.427	3.628.491	3.988.885
Liquidità	1.822.543	2.680.852	2.936.626
Capitale investito operativo (Cio)	10.774.828	7.910.563	8.689.065

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sulla gestione

Mezzi propri	1.815.641	980.699	490.065
Passività operative	8.292.595	5.889.628	6.790.311
Passività di finanziamento	666.592	1.040.236	1.408.689
Capitale di finanziamento	10.774.828	7.910.563	8.689.065

Risulta senz'altro positivo il recupero della consistenza del patrimonio netto laddove il capitale sociale risulta ricostituito e le perdite pregresse quasi integralmente riassorbite.

Di seguito alcuni indicatori ritenuti idonei a fornire una rappresentazione più chiara della situazione patrimoniale della società allo scopo di verificare la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di ragioni:

- la modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, si espone quanto segue.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		2022	2021	2020
Margine primario di struttura	MP - AF	-657.938	-1.642.683	-2.076.679
Quoziente primario di struttura	MP / AF	73%	37%	19%
Margine secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) - AF	551.465	46.070	-233.253
Quoziente secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) / AF	122%	102%	91%

Il margine di struttura primario, noto anche come margine di copertura delle immobilizzazioni, misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Il margine di struttura secondario misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

In fattispecie il primo indicatore assume un valore negativo ancorché in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente in ragione dell'incremento dei mezzi propri a fronte di una sostanziale invarianza di attivo fisso mentre il secondo risulta positivo per oltre mezzo milione di euro nonostante i rimborsi operati nel corso del 2022 del finanziamento contratto nell'esercizio 2020 per fronteggiare la carenza di liquidità determinata dalla realizzazione dell'ampliamento del parcheggio di Via Cammeo.

I quozienti primario e secondario di struttura misurano in termini percentuali le informazioni fornite dai margini di struttura integrandone il livello informativo.

Giova senz'altro ricordare che fra le passività correnti risultano iscritti debiti nei confronti del Comune di Pisa per circa 9,7 mln di euro con riferimento ai quali la società, ancorché questi risultino correttamente classificati fra i debiti esigibili entro l'esercizio successivo, può beneficiare delle ampie dilazioni concesse dall'Ente controllante.

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si propongono i due seguenti indicatori.

Indici sulla struttura dei finanziamenti		2022	2021	2020
Quoziente di indebitamento complessivo	(PASS. CONS. + PASS. CORR.) / MP	9,87	17,11	36,39
Quoziente di indebitamento finanziario	PASS. DI FIN.TO / MP	0,37	1,06	2,87

Gli indici sulla struttura dei finanziamenti riflettono l'autonomia finanziaria della società, che è tanto maggiore quanto minori sono i quozienti.

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sulla gestione

Ad integrazione di quanto sin qui esposto, si propone una sintetica analisi di liquidità allo scopo di verificare la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese a breve termine con la liquidità esistente e le entrate attese nel breve periodo.

Sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato al tempo di recupero delle fonti, si riportano i seguenti indicatori che evidenziano una situazione di sostanziale equilibrio finanziario a breve a fronte di una invarianza del rapporto fra capitale circolante lordo e passività correnti. Il rapporto fra liquidità e passività correnti fa segnare una lieve flessione

Indicatori di solvibilità		2022	2021	2020
Margine di disponibilità	ATTIVO CORR. - PASS. CORR.	551.465	46.070	-233.253
Quoziente di disponibilità	ATTIVO CORR. / PASS. CORR.	103%	100%	99%
Margine di tesoreria	(LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) - PASS. CORR.	-1.982.276	-412.879	-245.090
Quoziente di tesoreria	(LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) / PASS. CORR.	88%	97%	98%

4. Situazione generale della Società - andamento settoriale

PISAMO è una società cosiddetta *in house*, ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali agli enti locali soci, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d), dello stesso decreto legislativo, incluso, nei casi consentiti dalla legge, lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di competenza degli stessi enti, in materia di mobilità urbana, viabilità, circolazione stradale e traffico, sosta.

In conformità con quanto indicato nei Contratti di Servizio la società gestisce la sosta per conto dei Comuni di Pisa e Vecchiano. Inoltre, per conto del Comune di Pisa, si occupa della gestione del Global Service riguardante i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, marciapiedi, segnaletica stradale, impianti semaforici e di sollevamento, griglie e chiusini, caditoie, emergenze. Una particolare attenzione viene indirizzata allo sviluppo della "ciclabilità" e agli strumenti di controllo della mobilità i cui dati saranno integrati in un'unica piattaforma. È d'uopo rilevare anche che PISAMO, oltre alle attività previste dai contratti di servizio in essere, ha lavorato intensamente, direttamente, in qualità di Stazione Appaltante, alla realizzazione del People Mover e, dopo l'entrata in esercizio, in raccordo stretto con il Concedente, alla fase della gestione e dei rapporti con il Concessionario, vista l'esigenza di continuare a considerare una tra le principali priorità tra le attività della società, anche per la valenza economica e quella politico-amministrativa rivestite dal progetto.

PISAMO, per il tramite della società di scopo Sviluppo Pisa, attualmente in liquidazione, ha realizzato e gestito la "Sesta Porta"; in data 1° agosto 2022, nell'ambito del progetto di riorganizzazione delle partecipazioni da parte del comune di Pisa, la partecipazione detenuta pari al 100% del capitale sociale, è stata ceduta alla società Valdarno S.r.l. oggi Patrimonio Pisa S.r.l.. La società sta inoltre procedendo nel percorso di progettazione della "Tramvia" che dovrà garantire un collegamento veloce tra la Stazione Ferroviaria e Cisanello, che si sviluppi in sede riservata.

Si segnala infine che il Comune di Pisa ha assegnato a PISAMO le risorse per la costruzione di 2 ponti ciclopedonali, uno che collega Cisanello a Riglione che è in fase di ultimazione e uno che collega la ciclo pista del Trammino già realizzata al parco di San Rossore, i cui lavori inizieranno nel 2023.

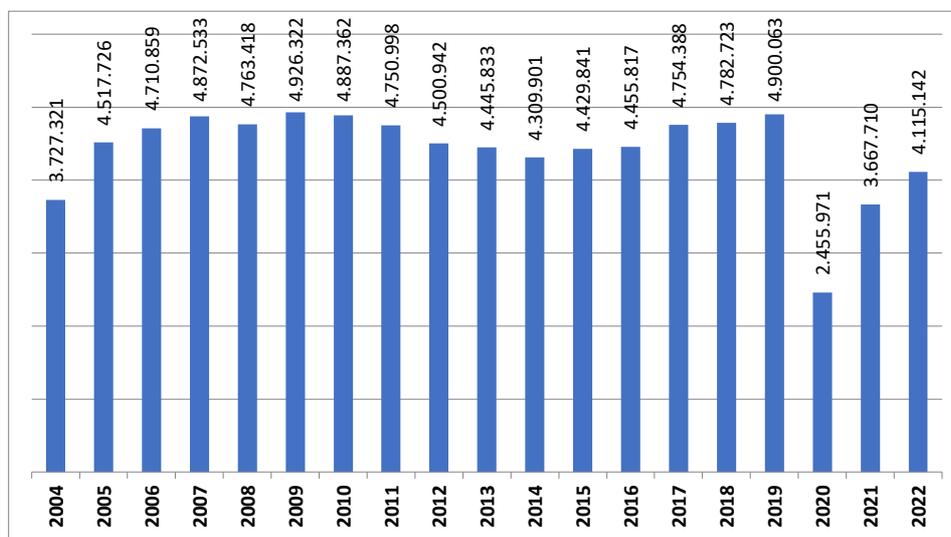
Tutte queste attività sono riconducibili a obiettivi fissati dal Comune di Pisa, coerenti con la Pianificazione di tipo Strategico, sui versanti del governo del territorio e della mobilità, definita in accordo con i Comuni dell'Area Pisana.

PISAMO S.r.l.

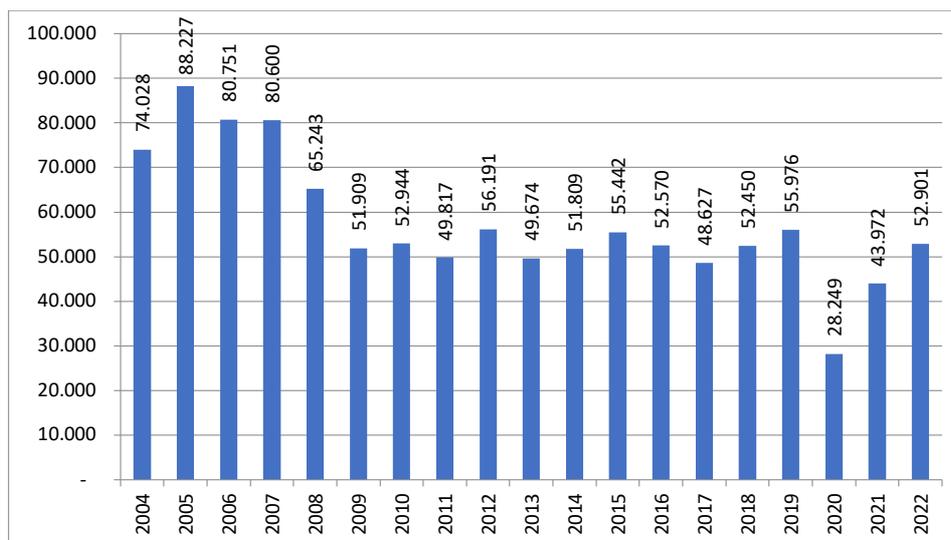
Bilancio al 31.12.2022
 Relazione sulla gestione

Si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio relative ai vari settori di intervento in cui la società ha operato nel corso dell'esercizio, evidenziando che i dati relativi agli incassi dell'anno risentono ancora della situazione di emergenza COVID-19, in special modo quelli legati al turismo, anche se in decisa ripresa rispetto all'anno precedente.

Gestione Sosta Pubblica Via



**Gestione Attività Sanzionatoria Relativa Alla Sosta
 Numero Sanzioni Ausiliari**



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

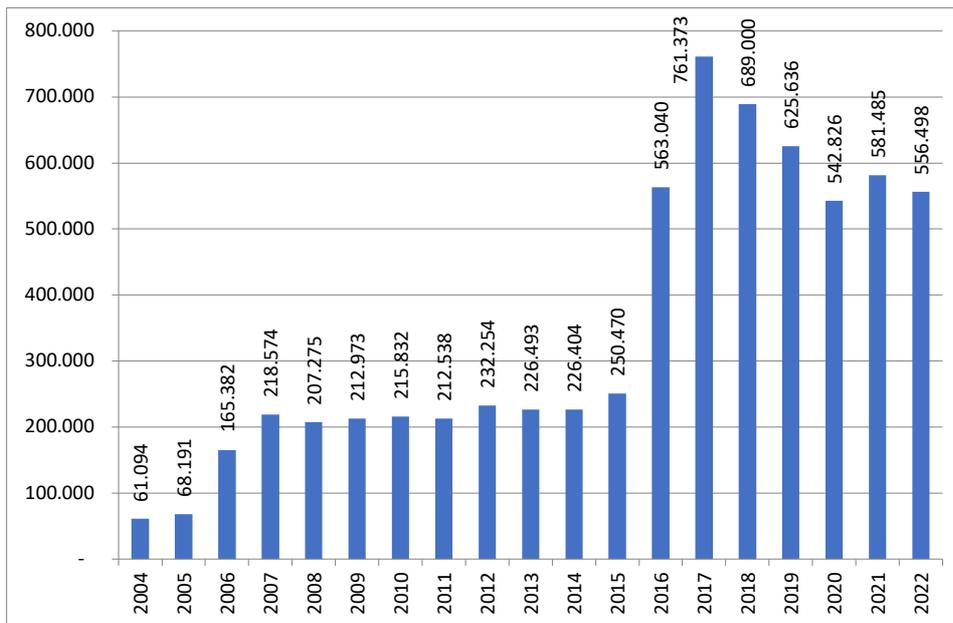
PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Codice fiscale: 01707050504

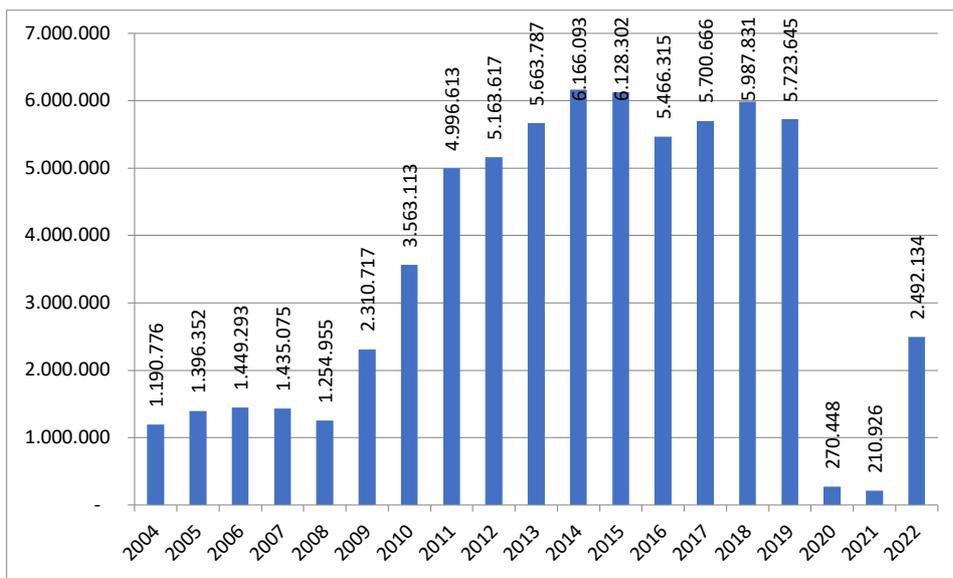
PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
 Relazione sulla gestione

Gestione Sosta Pubblica Via Litorale



Gestione Sosta Parcheggi Bus Pietrasantina



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

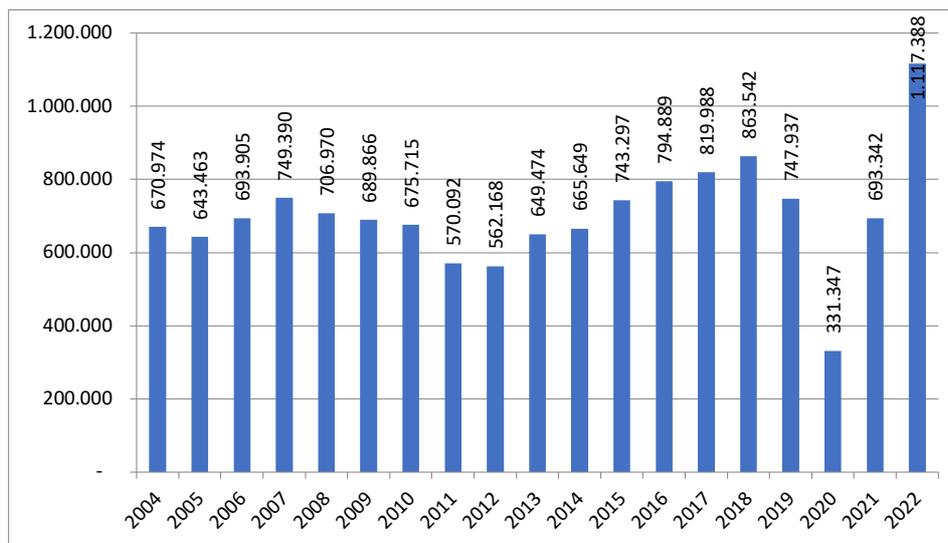
PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Codice fiscale: 01707050504

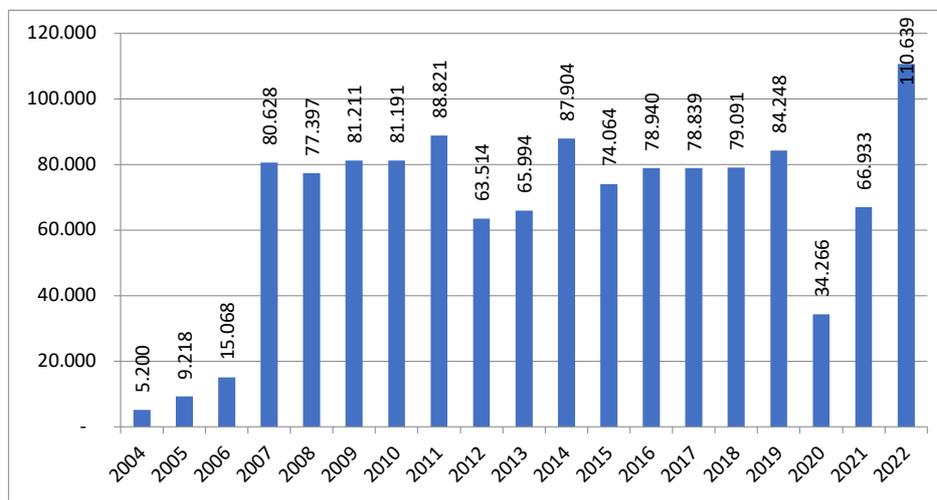
PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sulla gestione

Gestione Sosta Parcheggio Via Cammeo



Gestione Sosta Parcheggio Camper Pratale



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

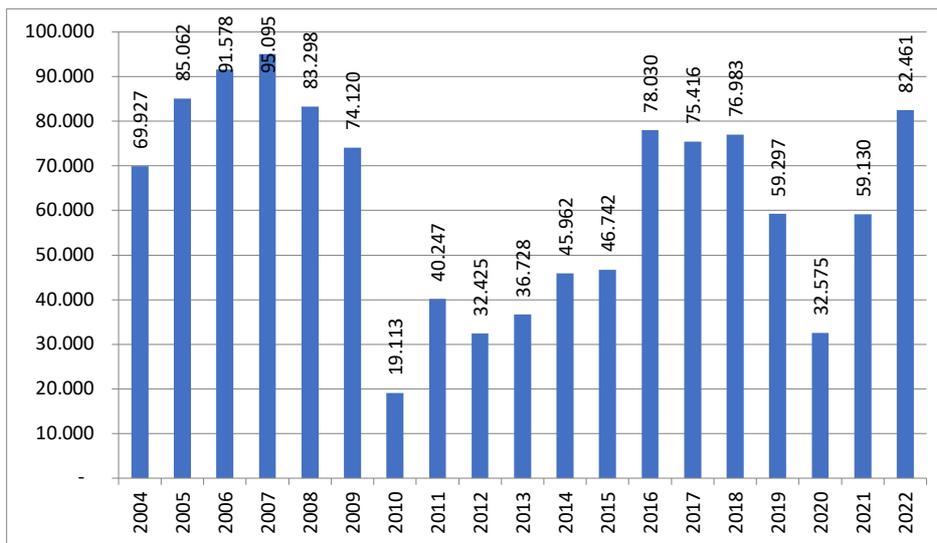
Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
 Codice fiscale: 01707050504

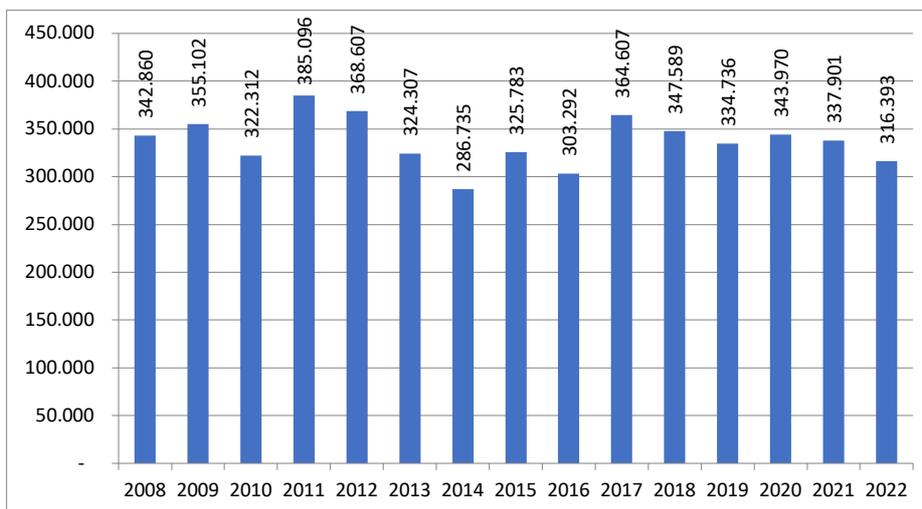
PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
 Relazione sulla gestione

Gestione Sosta Parcheggio Camper Marina



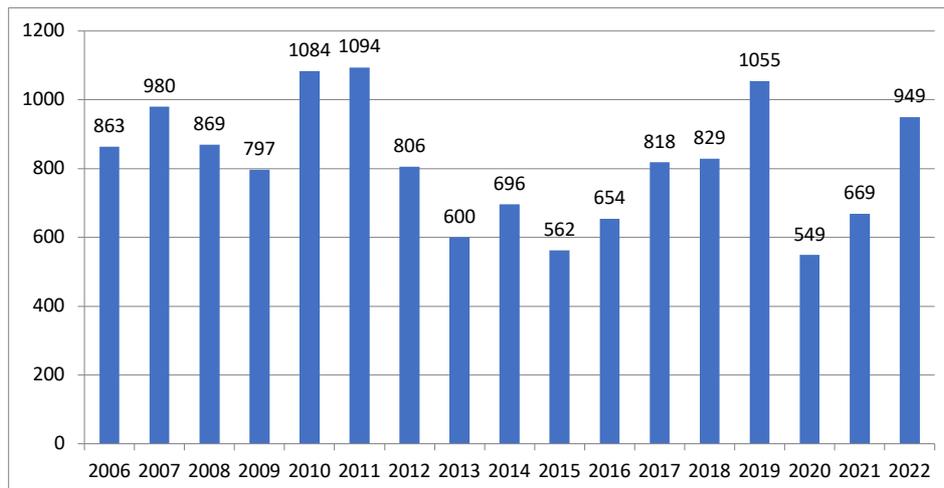
Marina Di Vecchiano



PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
 Relazione sulla gestione

Altri Servizi Gestiti
 Servizio rimozione auto: numero auto rimosse



Attività Ufficio Bici

	Tot 2021	TOT 2022
Numero di biciclette punzonate	33	59
Rastrelliere installate	6	40
numero di biciclette vendute	<u>20</u>	<u>15</u>
numero di biciclette ritirate	9	40
Abbonamenti ciclopi	<u>806</u>	<u>766</u>
Bici rimosse	<u>47</u>	<u>315</u>

Attività Front Office PISAMO

ATTIVITA' FRONT OFFICE PISAMO		
	2021	2022
TESSERINI VENATORI	521	470
RILASCIO CONTR. BUS	1.713	18.428
PERMESSI ZSC ZONA A	4.348	3.565
PERMESSI ZSC ZONA B1 B2	10.586	9.666
PERMESSI ZSC SCONTO	27.298	16.946
PERMESSI ZTL PROVVISORI	10.915	11.224
PERMESSI ZTL DEFINITIVI	15.006	9.785
PERMESSI DEFINITIVI AUTOCARRI	313	443
RILASCIO CONTR. INVALIDI	814	609
RICHIESTE ARCHIVIAZIONI	69	85

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sulla gestione

Attività Global Service Strade (Ordinaria a Canone)

	2021	2022
	n. interventi – tempo medio	n. interventi – tempo medio
Segnaletica verticale	2.340 – 0,64	2.036 – 0,42
marciapiedi	263 – 1,60	281 – 1,44
pavimentazioni	2.196 – 0,56	1.535 – 2,7
chiusini	202 – 0,97	250 – 0,75

Attività Global Service Gestione Sinistri

	2021	2022
Totale sinistri trattati	119	114
Trasferiti per difetto di competenza	24	8
Diniego motivato risarcimento	27	18
Chiusi con transazione	16	18
Silenti/non istruibili	12	12
In attesa di integrazioni	29	50
In fase istruttoria	6	7
Attesa denuncia	1	0
In corso per componimento bonario	4	1
	119	114

Attività Global Service Strade Straordinaria

	2021	2022
strade e marciapiedi	24	21

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sulla gestione

Ingressi Ztl da Varchi Elettronici

VARCO	2021	2022
L.no Galilei	1.226.186	2.580.706
L.no Pacinotti	1.382.685	2.721.459
Piazza Toniolo	172.024	221.208
S. Bibbiana	9.195	
Via Curtatone e Montanara	187.958	298.841
Via G. Di Simone	514.359	882.844
Via Mazzini	273.918	427.853
Via Roma	215.596	373.262
Via S. Antonio	207.298	350.802
Via S. Lorenzo	300.064	468.571
Via S. Paolo	47.815	81.281
Via S. Ranierino	209.187	359.440
Via Santa Bibbiana	361.758	698.948
Via Silvestri	45.297	68.137
Via Toselli	74.212	122.914
Via Turati	19.937	278.984
Via delle Belle Donne	57.121	97.991
Via Galli Tassi out (uscita)	11.818	28.023
Via Galli Tassi	12.939	32.017
Via Santa Maria	20.180	51.576
Via S. Francesco out	111.491	320.982
Via Manzoni out	11.395	31.707
Via Cardinale Maffi out (uscita)	90.561	273.721
Via Cardinale Maffi in (entrata)	19.842	82.763
Via Santa Bibbiana out (uscita)	215.965	698.948
Vicolo da Scorno	23.702	38.183
	5.822.503	11.552.978

5. Situazione generale della Società - Indicatori non finanziari di risultato

Si riportano di seguito gli indicatori non finanziari ritenuti significativi ai fini di una maggiore comprensione della situazione e della *performance* aziendale.

Indicatori non finanziari	2022	2021	2020	
Numero medio dei dipendenti (compreso distacchi e somministrati)	18,16	16,97	16,02	
Costo medio per dipendente	Costi del personale / Num. medio dipendenti	60.330	57.619	50.845
Costo del lavoro su Valore della gestione economica	Costi del personale / Valore della produzione	6,38%	10,82%	7,51%
Valore aggiunto per dipendente	Valore Aggiunto / Num. medio dipendenti	171.940	24.105	-33.491
Tempestività interventi alla viabilità	Num. giorni intercorrenti fra chiamata al n° verde e avvio lavori di ripristino/riparazione	2,0	1,8	2,0
Efficienza Front Office	Num. pratiche gestite / Num. medio dipendenti	14.301	14.316	8.710
Digitalizzazione pagamento parcheggi	Incassi parcheggi con app e pos / totale incasso parcheggi	30,00%	17,00%	14,10%

6. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si intende rendere conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sulla gestione

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari, ma anche in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

I rischi così classificati vengono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale. Per ulteriori dettagli si rinvia alla relazione sul governo societario.

Rischi non finanziari

Pur dopo un attento esame non si riscontrano rischi non finanziari, né di fonte interna né di fonte esterna, diversi da quelli che potrebbero derivare da mutati scenari legislativi o politici tali da alterare la missione istituzionale della società. Il contesto esterno è stato comunque oggetto di specifica valutazione del Sistema di Qualità Aziendale ISO 9001.

Rischi da Prodotti Finanziari

La società non detiene strumenti finanziari di cui al n. 6-bis, dell'art. 2428, c.c., e pertanto non è esposta ai relativi rischi.

Altri Rischi

Ad integrazione di quanto sopra e di quanto già indicato in Nota Integrativa, si precisa quanto segue.

Rischio di inesigibilità dei crediti: la gestione di tale rischio rappresenta uno degli elementi caratterizzanti l'attività di gestione dei parcheggi a pagamento riservati ai bus turistici e ai veicoli atipici (c.d. "trenini turistici").

PISAMO ha fronteggiato e fronteggia le potenziali perdite sui crediti verso tale utenza, mediante una rigorosa politica di accantonamento ai relativi fondi di svalutazione, oltre che con un'azione continua degli uffici per aggredire la morosità. I fondi accantonati sono adeguati all'effettivo rischio di perdita definitiva, che è stato rilevato analizzando i dati di un arco temporale quinquennale.

Il totale dei fondi posti a copertura del rischio di perdite da inesigibilità di crediti verso clienti ammonta, al 31.12.2022, a complessivi euro 1.659.378, a fronte di crediti commerciali nominalmente pari a euro 4.440.305, di cui euro 1.474.700 riferiti a crediti maturati per le soste a pagamento di bus e trenini turistici.

Rischi per cause civili o amministrative:

A far data dal 2017 i rischi rivenienti dalla responsabilità civile che compete a PISAMO quale custode della rete viaria gestita, sono trasferiti a carico dei soggetti appaltatori in forza di specifiche previsioni contrattuali mediante richiesta di idonea copertura assicurativa contro i rischi suddetti.

Stiamo attivando procedure di controllo più puntuali per avere dati in tempo reale.

7. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

L'amministratore ritiene di poter omettere, in questa sezione della relazione, le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non contribuiscono alla migliore comprensione della situazione della società e del risultato della gestione.

Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

8. Informazioni relative alle relazioni con il personale

I rapporti con il personale dipendente sono mediamente buoni e il *turn over* è molto limitato.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sulla gestione

Composizione dell'organico	2022						2021					
	Dirigenti	quadri	impiegati	operai	altri	totale	Dirigenti	quadri	impiegati	operai	altri	totale
Uomini	1	1	10			12	1	1	10			12
Donne			5			5			5			5
Contratto a tempo indeterminato						0						0
Contratto a tempo determinato						0						0
Altre tipologie di contratto			2			2			2			2

Turnover del personale	2022					2021				
	01-gen	assunzioni	dimissioni pension.ti cessazioni	passaggi di categoria	31-dic	01-gen	assunzioni	dimissioni pension.ti cessazioni	passaggi di categoria	31-dic
Contratti a tempo indeterminato:										
dirigenti	1				1	1				1
quadri	1				1	1				1
impiegati	15		1		14	13	2			15
operai	0				0	0				0
altri	0				0	0				0
Contratti a tempo determinato:										
impiegati	0				0	0				0
operai	0				0	0				0
altri	0				0	0				0
Altri:										
impiegati	2		2		0	1	1			2
operai	0				0	0				0
altri	0				0	0				0
Totali	19		3		16	16	3			19

È stato aggiornato il documento di valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro ai sensi del d.lgs. 81/2008. Inoltre, grande attenzione viene data alla formazione del personale attraverso un piano di formazione, sottoposto ad audit dalle procedure di qualità, con particolare riferimento alla formazione obbligatoria a seguito degli aggiornamenti legislativi e normativi

9. Attività di Ricerca e sviluppo (articolo 2428 n. 1)

La società, per la natura della sua attività, non necessita di specifiche attività di ricerca e sviluppo connesse a problematiche "peculiar" dell'azienda pur avendo la necessaria attenzione all'innovazione nei settori in cui opera specie per quanto riguarda lo sviluppo della cosiddetta *mobilità green*.

10. Rapporti con imprese del gruppo (articolo 2428 n. 2)

La vostra società non è parte di alcun gruppo.
I rapporti con i Comuni soci sono strutturali e immanenti alla sua attività e quindi illustrati diffusamente nell'intero corpo dell'informativa di bilancio.

11. Evoluzione prevedibile della gestione (articolo 2428 n. 6)

Per quanto riguarda il futuro, ogni previsione sull'attività sociale in direzione diversa da quella consolidata è connessa a decisioni politiche assunte a livello comunale e possono ritenersi estranee a questa relazione.

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sulla gestione

In questo contesto gli effetti del conflitto russo-ucraino e dell'emergenza sanitaria da COVID-19, continueranno ad impattare in modo negativo sui conti della società. Il parcheggio scambiatore di via Pietrasantina, che rappresenta una affidabile "cartina di tornasole" dei flussi dei bus turistici in entrata nella città di Pisa, pur avendo fatto registrare nel corso del 2022 un deciso incremento di presenze rispetto all'esercizio precedente, fornisce a tutt'oggi un livello di ricavi ben inferiore a quello ante COVID. Nei primi tre mesi dell'esercizio in corso i ricavi ammontano ad euro 584 mila a fronte degli 805 mila registrati nello stesso periodo dell'esercizio 2019 facendo segnare una riduzione in termini percentuali di oltre il 27%.

Sulla base delle previsioni elaborate è stato predisposto il budget per il 2023 che recepisce un incremento atteso, rispetto al 2022, dei ricavi rivenienti dalla gestione della sosta pubblica e delle altre attività svolte a favore del comune di Pisa a fronte di un corrispondente aumento dei costi variabili necessario a garantire i livelli di servizio contrattualmente definiti nell'ottobre del 2020 con il comune di Pisa. La struttura societaria ed i costi ad essa riferiti non dovrebbero subire variazioni rilevanti; non sono previste nel 2023 cessazioni di rapporti di lavoro dipendente mentre è in corso di definizione l'assunzione di un Quadro da impiegare nell'ufficio amministrativo e di due impiegate da destinare al *front office*.

Il documento prodotto, che sarà sottoposto all'approvazione dei soci nel corso della prossima riunione assembleare, evidenzia ricavi netti attesi per euro 21,3 mln (a fronte dei 18,3 mln del 2019 e dei 17,3 mln del 2022).

Per l'effetto il "primo margine" passa da 4,5 mln di euro del 2022 a euro 8,4 mln per il 2023. Per l'anno in corso viene prevista l'integrale corresponsione del canone concessorio di 5,4 mln di euro a favore del comune di Pisa.

Gli altri costi operativi non direttamente riferibili alle specifiche aree di business in cui PISAMO è chiamata ad operare e quelli per il personale sono previsti in linea con quelli del 2022 con un conseguente MOL atteso in territorio positivo per circa euro 250 mila.

Da un punto di vista finanziario le previsioni per l'esercizio 2023 evidenziano un modesto fabbisogno di liquidità (circa 300 mila euro) per la cui copertura PISAMO potrà eventualmente attingere alle linee di credito disponibili presso gli istituti di credito.

Considerato il fatto che la società può contare sulle ampie dilazioni concesse dal comune di Pisa nella corresponsione dei canoni annui di concessione pregressi e che le previsioni elaborate fanno ragionevolmente prevedere un progressivo graduale ritorno alla normalità, si ritiene di poter affermare che sussistono le condizioni per la *continuità aziendale* atteso che, sulla base dei piani aziendali che sono stati elaborati, risulta indubitata per PISAMO la *"capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio"* (cfr. par. 22 dell'OIC n. 11)

12. Altre informazioni

L'articolo 45 del D.L. n. 5/2012 (c.d. Decreto "semplificazioni") ha abrogato l'art. 34, comma 1, lett. g) e il comma 1-bis del d.lgs. n. 196/03; è stata conseguentemente eliminata la necessità di indicare nella relazione sulla gestione l'adozione o l'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza. Tale novità non impatta sull'obbligo di adozione delle misure minime di sicurezza previste dal Codice della Privacy, che rimangono in vigore e al cui rispetto la società profonde la massima cura.

Durante l'esercizio pertanto sono state svolte o pianificate le necessarie iniziative a livello organizzativo, tecnico e formativo, con particolare riguardo alle norme antintrusione nel sistema informatico dell'Azienda.

Dal 25 maggio 2018 è direttamente applicabile per tutti gli Stati membri UE il Regolamento 2016/679 noto come GDPR (General Data Protection Regulation), relativo alla protezione delle persone fisiche riguardo al trattamento ed alla libera circolazione dei dati personali.

Ai sensi del Regolamento GDPR UE 2016/679 è stato nominato il D.P.O. nella persona

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sulla gestione

dell'Avv. Giovanni Vaglio, con la relativa comunicazione all'Autorità Garante della Protezione dei Dati Personali.

È inoltre stato nominato dall'Amministratore Unico, in quanto titolare del trattamento dei dati, il responsabile per il trattamento dei dati nella persona del Direttore, ing. Alessandro Fiorindi, il quale ha provveduto a redigere il registro del trattamento dei dati, ad effettuare l'*assessment* ed a predisporre la convenzione per la co-titolarietà dei dati con i Comuni.

13. Informazioni relative alla attività delle società a controllo pubblico

Ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, essendo PISAMO una società a controllo pubblico – e, in particolare, una società affidataria "*in house providing*" di servizi strumentali per i Comuni soci – è tenuta al rispetto di una serie di norme, richiamate anche dalle deliberazioni della giunta comunale di Pisa n. 227 del 28.12.2012, n. 146 del 21.10.2014 e n. 193 del 30.12.2014.

Ulteriori specifiche disposizioni sono state introdotte dal d.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, c.d. "Decreto Madia"). In base alle definizioni del citato decreto, PISAMO si configura quale società *in house*, sulla quale i Comuni soci esercitano un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, ai sensi dell'art. 2 del richiamato decreto e dell'art. 5, co. 5, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (c.d. "Codice degli appalti pubblici").

Nel rinviare alla relazione sul governo societario per l'informativa di cui all'art. 6, d.lgs. 175/2016, si sintetizzano di seguito le principali norme e direttive alle quali la società deve attenersi.

A. Disciplina in materia di personale

L'art. 19 comma 1, d.lgs. 175/2016, ha confermato le previsioni già contenute nell'art. 18 comma 2 del D.L. 112/2008. In particolare, le procedure ad evidenza pubblica per la selezione del personale delle società pubbliche dovranno garantire il rispetto, oltre ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, anche di quelli previsti all'art. 35 comma 3 del d.lgs. 165/2001, fra cui, quelli di economicità, celerità di espletamento delle procedure, rispetto delle pari opportunità fra lavoratrici e lavoratori, decentramento delle procedure di selezione. PISAMO ha adottato, con delibera dell'Amministratore Unico n. 6 del 25.02.2019, successivamente integrata con delibera n. 2 del 8-4-2021, il regolamento relativo ai criteri e le modalità con cui effettuare le assunzioni di personale facendo espreso riferimento ai principi previsti per le assunzioni nelle pubbliche amministrazioni dall'art. 35, comma 3, del d.lgs. 165/2001.

In continuità con la disciplina già stabilita dall'art. 18 del d.l. 112/08 (nella versione introdotta dal d.l. 90/2014), il d.lgs. 175/2016 ha stabilito che le amministrazioni pubbliche socie debbano fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale o di eventuali divieti o limitazioni in tal senso.

Il Comune di Pisa con delibera n. 70 del 22/12/2021 ha approvato il D.U.P. (Documento unico di programmazione) per il triennio 2022-2024 con il quale sono stati fissati anche gli obiettivi di gestione delle società partecipate ai sensi della vigente normativa.

Altra importante novità introdotta dal Decreto Madia è prevista al comma 1 dell'art.19 secondo il quale ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle società a controllo pubblico si applicano le disposizioni di diritto del lavoro privato, facendo chiarezza sulla piena applicabilità per PISAMO del contratto Commercio.

B. Disciplina in materia di contratti di lavori, servizi e forniture

Ai sensi d.lgs. 50/2016 (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) PISAMO applica le disposizioni e le procedure previste in relazione alle varie fasi dei procedimenti di gara.

Si precisa inoltre che PISAMO ha rispettato la normativa introdotta dalla L. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" che impone alle pubbliche amministrazioni ed alle società a partecipazione

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sulla gestione

pubblica, quale è PISAMO, alcuni obblighi di pubblicazione di dati inerenti le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture sul sito aziendale nella specifica sezione denominata "Amministrazione Trasparente" (vedi successivo punto G.).

Come richiesto anche dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) nella deliberazione n. 26/20013, entro il 31 marzo 2022 sono stati trasmessi digitalmente all'A.V.C.P. i dati previsti dalla normativa sotto forma di tabelle riassuntive. Gli stessi dati sono stati inoltre pubblicati sul sito istituzionale della società.

C. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

La Legge 13 agosto 2010 n. 136 – Piano straordinario contro le mafie – ha introdotto l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari per contratti e finanziamenti pubblici, vietando espressamente l'uso del contante e disponendo l'utilizzo di bonifici bancari o postali su conti correnti dedicati per tutti i soggetti, pubblici o privati, tenuti all'applicazione del Codice dei contratti, fra i quali rientra anche PISAMO.

Questo comporta, fra l'altro, che gli strumenti di pagamento debbano riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti obbligati all'applicazione della norma, il codice identificativo gara (CIG) attribuito dall'AVCP (Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici) su richiesta della Stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). PISAMO applica tali disposizioni.

D. Disciplina dei pagamenti di importo superiore a euro 5.000

PISAMO applica le disposizioni di cui al D.M.18 gennaio 2008 n. 40 (in attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. 29.09.1973 n. 602) per i pagamenti di importo superiore a 5.000 euro. Pertanto, prima dell'emissione di ogni mandato di pagamento, viene effettuata la verifica presso Equitalia S.p.a. (ora Agenzia delle Entrate - Riscossione) che il beneficiario non sia inadempiente per cartelle di pagamento superiori a detto importo.

E. Limiti alla composizione degli organi amministrativi ed ai relativi compensi

La Società, fino dalla sua costituzione, è stata amministrata da un amministratore unico così come statutariamente previsto.

Gli emolumenti corrisposti all'Amministratore unico sono rispettosi della disciplina prevista dall'art. 1, commi 718 e ss. della Legge 296/2006 e dall'art. 4, comma 4 del D.L. 95/2012.

F. Regolamento di cui al d.lgs. 231/2001

Con delibera del Cda del 21 giugno 2013 la società ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 231/01. La Società ha inoltre nominato un Organismo di Vigilanza con composizione monocratica ed ha adottato un Codice di Comportamento che prevede sanzioni in caso di mancato rispetto delle prescrizioni e delle misure indicate nel Modello e nei suoi allegati.

In forza di formale provvedimento di nomina n. 2 del 3 gennaio 2022, l'attuale O.d.V. risulta costituito dall'Avv. Giulia Padovani.

Il Modello di Organizzazione e Gestione di PISAMO è stato da ultimo modificato con provvedimento n. 13 del 10.09.2018 per adeguarlo alle modifiche organizzative e alle novità normative medio tempore intervenute.

G. Obblighi in materia di pubblicità e trasparenza – d.lgs. n. 33/2013

Le norme previste dall'art. 22, d.lgs. n. 33/2013, e dall'art. 1, commi da 15 a 53, della L. n. 190/2013, impongono particolari obblighi in materia di pubblicità e trasparenza a carico degli Enti pubblici, delle società partecipate e degli enti di diritto privato in controllo delle amministrazioni pubbliche.

Alle società "in house" e alle società strumentali si applicano integralmente le disposizioni previste per gli Enti pubblici, attraverso l'inserimento, sui propri siti istituzionali, della sezione "Amministrazione Trasparente" secondo le indicazioni contenute nell'allegato 1 al d.lgs. 33/2013. Tale sezione è stata organizzata in sotto-sezioni all'interno delle quali sono inseriti i documenti, le informazioni e i dati previsti dal decreto.

H. Piano di prevenzione della corruzione – Legge 6 novembre 2012 n. 190

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

PISAMO S.r.l.

*Bilancio al 31.12.2022
Relazione sulla gestione*

In ragione degli indirizzi espressi dal Piano Nazionale Anticorruzione, PISAMO, quale società a capitale interamente pubblico, ha provveduto a integrare il proprio Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del d.lgs. 231/01 e a nominare il responsabile per la prevenzione della corruzione al quale affidare anche il ruolo di responsabile della trasparenza.

Ad integrazione della L. 190/2012 e del d.lgs. 33/2013 così come modificato dalla legge 114/2014 (che ne ha modificato l'ambito soggettivo di applicazione), la società ha approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione per le annualità 2022/2024 con provvedimento dell'Amministratore Unico n.3 del 3 gennaio 2022 che è stato pubblicato sul sito internet aziendale nella sezione "Amministrazione Trasparente" recependo le indicazioni contenute nel nuovo Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall' ANAC con delibera n. 831 del 3 agosto 2016.

Pisa, 12 aprile 2023

L'Amministratore Unico
Avv. Andrea Bottone

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

*Il sottoscritto Dott. Giuseppe Rotunno Commercialista, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di Commercio di Pisa – autorizzazione n. 6187/2001 del 26.01.2001*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

*Il sottoscritto Dott. Giuseppe Rotunno Commercialista, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di Commercio di Pisa – autorizzazione n. 6187/2001 del 26.01.2001*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Codice fiscale: 01707050504

Bilancio al 31 Dicembre 2022

Relazione sul Governo Societario
(ex art. 6, comma 4, d.lgs. 175/2016)

PREMESSA

1. STORIA E PROFILO DELLA SOCIETÀ

- 1.A Storia della Società e struttura del capitale sociale
- 1.B Restrizioni al trasferimento delle partecipazioni
- 1.C Partecipazioni rilevanti nel capitale
- 1.D Restrizioni al diritto di voto
- 1.E Patti parasociali o convenzioni fra soci
- 1.F Norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori, dei sindaci e dei liquidatori, nonché alla modifica dello statuto.
 - Organo amministrativo
 - Sindaco Unico
 - Liquidatori
 - Modifiche statutarie

2. GOVERNO DELLA SOCIETÀ

- 2.A Controllo analogo
- 2.B Adesione a un codice di comportamento in materia di governo societario e pratiche di governo societario effettivamente applicate
 - Misure di organizzazione e di gestione atte a prevenire reati, ai sensi del d.lgs. 231/2001
 - Piano di prevenzione della corruzione
 - Piano della trasparenza
 - Accesso agli atti e accesso civico
 - Codice di comportamento dei dipendenti della Società, Codice Etico
 - Regolamento per il reclutamento del personale
 - Regolamento Albo fornitori
 - Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture
- 2.C Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria
- 2.D Meccanismi di funzionamento dell'assemblea dei soci, suoi principali poteri, diritti dei soci e modalità del loro esercizio, diversi da quelli previsti da disposizioni legislative applicabili
- 2.E Composizione e funzionamento degli altri organi sociali
 - Organo amministrativo
 - Organo di controllo
 - Liquidatori
 - Organismo Indipendente di Valutazione
 - Organismo di Vigilanza
- 2.F Politiche in materia di diversità applicate in relazione alla composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo professionale

3. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (ART. 6, CO. 2, E ART. 14, CO. 2, D.LGS. 175/2016)

- 3.A DEFINIZIONI
 - Rischio di Crisi Aziendale
 - Continuità aziendale
 - Prevenzione della Crisi
- 3.B STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO (INDIVIDUAZIONE INDICATORI QUANTITATIVI E QUALITATIVI)
 - Analisi indicatori qualitativi (extracontabili)
 - La matrice dei rischi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

-
- Processo di valutazione del rischio
 - Valutazione complessiva indicatori extracontabili
 - Analisi indicatori quantitativi (di derivazione contabile)
 - Analisi indicatori patrimoniali-finanziari
 - Analisi indicatori di redditività
 - Analisi altri indicatori di derivazione contabile
 - Valutazione complessiva
- 3.C DETERMINAZIONE DELLE SOGLIE D'ALLARME

4. RELAZIONE SUL MONITORAGGIO

5. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO (ART. 6, CO. 3, D.LGS. 175/2016)

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sul governo societario

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

(ex art. 6, comma 4, d.lgs. 175/2016)

PREMESSA

PISAMO, in quanto società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. m), del d.lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, a predisporre e presentare all'Assemblea dei soci e successivamente a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la Relazione sul governo societario secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 4, dello stesso d.lgs. 175/2016.

Tale Relazione, ai sensi della sopracitata normativa, deve contenere:

- A. uno specifico Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale redatto ai sensi dell'art. 6, comma 2, del d.lgs. 175/2016;
- B. l'indicazione degli strumenti integrativi, ove adottati tenendo conto dell'oggetto della società e della sua organizzazione, previsti dal comma 3 del citato art. 6 del d.lgs. 175/2016, di seguito elencati:
 1. regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
 2. un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa, che collabora con l'organo di controllo statutario riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
 3. codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
 4. programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea;
- C. l'eventuale motivazione della non intervenuta adozione degli strumenti integrativi di cui sopra, anche per eventuale mancanza dei presupposti necessitanti, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del d.lgs. 175/2016.

La Struttura di cui all'art. 15 del d.lgs. 175/2016 (Struttura per il Monitoraggio delle Partecipazioni Pubbliche) ha pubblicato le "Indicazioni sul Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" in cui esamina e definisce il rischio di crisi aziendale disponendo i principi ed i fondamenti ispiratori con cui deve essere redatto il citato Programma, nonché, in via esemplificativa, uno schema del Programma stesso.

Pertanto, per la redazione della presente Relazione, tenendo conto delle caratteristiche specifiche della Società e delle sue previsioni statutarie, si è ritenuto opportuno fare riferimento:

- alle disposizioni contenute nell'art. 123-bis del d.lgs. 58/1998, per la parte relativa alla storia, all'attività e al governo della società, tenuto conto delle analogie tra la "Relazione sul governo societario e degli assetti proprietari" delle società emittenti valori mobiliari ammessi alle negoziazioni in mercati regolamentati e la "Relazione sul governo societario" prevista dal d.lgs. 175/2016;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sul governo societario

- alle "Linee guida per la redazione dei Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito della Relazione sul governo societario, ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 4, del d.lgs. 175/2016", trasmesse dal Comune di Pisa che adottano le indicazioni della Struttura citata e le integrano con specifiche disposizioni.

Il presente documento è diviso sostanzialmente in due parti:

- Il "Governo Societario", che contiene le informazioni relative alla storia e al profilo della società, agli assetti proprietari, agli organi societari, ai relativi compensi e poteri, all'adozione dei regolamenti previsti dalla normativa.
- Il "Programma di Valutazione del rischio aziendale" che a sua volta è composto da:
 - Descrizione del sistema di controllo interno di gestione dei rischi aziendali.
 - Analisi unitaria dello "Stato di salute" della Società sulla base di indici di bilancio ed indicatori prospettici.
 - Determinazione delle soglie di allarme.
 - Descrizione dell'attività di monitoraggio e reporting.

1. STORIA E PROFILO DELLA SOCIETÀ

1.A Storia della Società e struttura del capitale sociale

PISAMO – AZIENDA PER LA MOBILITÀ S.p.A. (nel seguito semplicemente PISAMO) è stata costituita con atto del Segretario Generale del Comune di Pisa in data 25 maggio 2004 (rep. n. 54416 – fasc. n. 58 del 4 giugno 2004) tra il Comune di Pisa e la Compagnia Pisana Trasporti (C.P.T.) S.p.A. con un capitale sociale di euro 250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00) suddiviso in 250.000 azioni del valore nominale di un euro ciascuna così suddivise:

DENOMINAZIONE	EURO	%
Comune di Pisa	187.500	75,00
Compagnia Pisana Trasporti S.p.A.	62.500	25,00

Ciò per svolgere le funzioni di erogazione dei servizi relativi alla gestione della sosta e altri servizi connessi con la mobilità urbana.

In data 17.03.2006 (Rep. 5473/22 registrato a Pisa il 27.03.2006 n. 582 serie II), il Comune di Pisa, con Delibera C.C. n. 11 del 23.02.2006, ha approvato l'acquisto delle quote azionarie di proprietà della società CPT.

Il Comune di Pisa, con delibera C.C. n. 28 del 19.04.2007 ha approvato la trasformazione della PISAMO in società *in house*, ed un nuovo statuto che ne ha ampliato ulteriormente le competenze e le attività.

Con delibera C.C. n. 54 del 17.07.2008, il Comune di Pisa ha approvato l'aumento del Capitale da euro 250.000 a euro 1.300.000 ed in data 16.04.2009 ha ceduto una quota dell'1% al Comune di Vecchiano.

Con Assemblea del 24.02.2016 (a seguito della Delibera del Comune di Pisa C.C. n. 2 del 28.01.2016) è stato approvato il nuovo Statuto sociale che contiene una più puntuale disciplina rispetto alla natura strumentale della Società ed all'esercizio del controllo da parte dei soci, la trasformazione in S.r.l. e l'introduzione del sindaco unico in luogo del collegio sindacale.

In data 28.06.2017 lo statuto di PISAMO è stato ulteriormente modificato ai fini di adempiere alle previsioni del d.lgs. 175/2016 "Testo Unico sulle Società Partecipate".

Il 22 giugno 2018 il Comune di Pisa ha ceduto al Comune di Calci una quota pari allo 0,50% del capitale sociale, corrispondente a euro 6.500 nominali.

Per effetto di tali operazioni, il Capitale Sociale attuale di euro 1.300.000,00 (euro unmilione trecentomila/00) risulta così suddiviso:

DENOMINAZIONE	EURO	%
Comune di Pisa	1.280.500	98,50
Comune di Vecchiano	13.000	1,00
Comune di Calci	6.500	0,50

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sul governo societario

La società ha per oggetto esclusivo la produzione di beni e servizi strumentali agli enti locali soci, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, incluso, nei casi consentiti dalla legge, lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di competenza degli stessi enti, in materia di mobilità urbana, viabilità, circolazione stradale e traffico, sosta.

In particolare, la società può svolgere per i soci le seguenti attività:

- a) supporto e assistenza tecnica per la definizione delle politiche nei settori sopra indicati, per l'attuazione delle stesse e per la valutazione degli effetti, ivi incluso lo studio e la predisposizione di atti amministrativi, normativi e di pianificazione da adottare da parte dei soci;
- b) studio, progettazione, assistenza tecnica, organizzazione, attuazione e monitoraggio di interventi per la razionalizzazione del traffico, per la circolazione veicolare, per la mobilità urbana e per la risoluzione di problematiche inerenti la viabilità e la sosta;
- c) progettazione e realizzazione, quest'ultima non direttamente bensì con le modalità di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, di lavori e opere inerenti la mobilità sostenibile, la circolazione stradale, la sicurezza stradale, le infrastrutture viarie e la sosta; relativa manutenzione sia ordinaria che straordinaria e gestione;
- d) progettazione e realizzazione, quest'ultima non direttamente bensì con le modalità di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, della segnaletica stradale, sia orizzontale che verticale, anche luminosa, nonché di ogni eventuale impianto o tecnologia finalizzata al controllo ed alla regolazione del traffico e della sosta; relativa manutenzione sia ordinaria che straordinaria e gestione;
- e) rilascio e distribuzione di titoli per l'accesso alle zone a traffico limitato e/o per la sosta, ed esazione dei relativi diritti;
- f) organizzazione e gestione, quest'ultima non direttamente bensì con le modalità di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, della sosta a pagamento su strade ed aree di uso pubblico;
- g) rimozione e blocco dei veicoli, disposti dagli organi competenti ai sensi del Codice della Strada, e custodia dei veicoli rimossi; rimozione delle biciclette abbandonate o collocate fuori dagli spazi consentiti;
- h) gestione e custodia del demanio stradale e di spazi ed aree pubbliche;
- i) svolgimento di servizi di informazione alla cittadinanza nelle materie sopra indicate, anche attraverso la realizzazione di sportelli al pubblico e campagne informative;
- j) coordinamento dei servizi di prevenzione e accertamento delle violazioni da parte degli "ausiliari del traffico" ai sensi dell'art. 17, commi 132 e 133, della legge 15 maggio 1997 n. 127 e dell'art. 68, commi 1-3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488;
- k) svolgimento di funzioni amministrative connesse, complementari, collaterali o di supporto alle attività di cui ai punti precedenti, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le funzioni autorizzatorie e sanzionatorie, nei limiti e con le modalità previste dalle norme di legge e regolamentari tempo per tempo vigenti.

A mente dell'art. 16 del TUSP almeno l'80% del fatturato annuo della Società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti locali soci e la produzione ulteriore rispetto detto limite è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. Tale condizione è verificata con il bilancio 2022.

1.B Restrizioni al trasferimento delle partecipazioni

Possono assumere e mantenere la qualifica di socio esclusivamente gli enti locali che si avvalgono della società per la produzione di beni o servizi strumentali alla propria attività.

Le partecipazioni sono liberamente trasferibili in conformità alla legge ed alle disposizioni dello statuto.

In ogni caso il trasferimento di quote di partecipazione a soggetti diversi dai soci è subordinato al gradimento dell'assemblea.

Spetta al socio il diritto di recesso nelle ipotesi di cui all'art. 2473 e all'art. 2497-quater del Codice Civile nonché negli altri casi previsti dalla legge.

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sul governo societario

Il socio, che per periodo continuato di almeno un anno non si avvale della società per la produzione di beni e servizi strumentali alla propria attività, può essere escluso dalla società stessa ai sensi dell'art. 2473-bis del Codice Civile.

Il socio che recede o quello escluso hanno diritto ad ottenere il rimborso della propria partecipazione in proporzione del patrimonio sociale.

1.C Partecipazioni rilevanti nel capitale

La quota di partecipazione intestata al comune di Pisa, nella misura sopra evidenziata, è detenuta direttamente e può considerarsi rilevante anche ai sensi dell'art. 120, TUF, ferma restando la non soggezione agli obblighi di comunicazione di cui al predetto articolo.

1.D Restrizioni al diritto di voto

Lo Statuto non prevede alcuna restrizione al diritto di voto dei soci.

1.E Patti parasociali o convenzioni fra soci

L'Amministratore non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali.

È in essere fra i comuni soci una convenzione per il Controllo Analogo, atto del 14.04.2011, Rep. 55423, fasc. 343 del 14.04.2011 rogato dal Segretario Generale del Comune di Pisa.

1.F Norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori, dei sindaci e dei liquidatori, nonché alla modifica dello statuto.

Organo amministrativo

La società è amministrata da un Amministratore Unico che dura in carica tre esercizi ed è eletto con il voto favorevole dei soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale; l'amministratore è rieleggibile.

Sindaco Unico

Il sindaco dura in carica tre esercizi ed è nominato dall'assemblea con il voto favorevole dei soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale; alla scadenza egli non è immediatamente rieleggibile.

Liquidatori

In caso di scioglimento della società, l'assemblea nomina un liquidatore, determinandone i poteri (art. 29, Statuto).

Modifiche statutarie

Tutte le decisioni assembleari, ivi comprese quelle riguardanti le modifiche dello statuto ovvero quelle relative al compimento di operazioni che comportano una sostanziale modifica dell'oggetto sociale o dei diritti dei soci, sono adottate con voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale.

2. GOVERNO DELLA SOCIETÀ

2.A Controllo analogo

Sulla base delle previsioni di cui all'art. 25 dello Statuto, la Società è assoggettata da parte degli enti locali soci al controllo funzionale analogo a quello che gli stessi soci esercitano sui propri uffici e servizi e viene esercitato attraverso:

- a) le modalità stabilite dai contratti di servizio;
- b) le modalità previste dallo Statuto;
- c) le discipline regolamentari adottate dai soci ai sensi di legge;
- d) le forme di coordinamento stabilite dai soci fra loro per assicurare l'esercizio congiunto del controllo, ivi inclusi eventuali patti parasociali.

Il contratto di servizio è l'atto che regola le modalità di affidamento diretto da parte dei comuni Soci delle attività di cui all'oggetto sociale.

Il **contratto di servizio con il Comune di Pisa** è stato originariamente stipulato in data 27 febbraio 2012, atto rep. 55533, fasc. 419, rogato dal Segretario Generale del Comune di Pisa, per affidare alla Società nuovi servizi, in particolare la manutenzione straordinaria e la realizzazione di nuove opere e relative pertinenze inerenti la mobilità e la viabilità.

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sul governo societario

La durata del contratto, prevista fino al 31 dicembre 2018, è stata prorogata una prima volta con determina Dirigenziale DD-10 n. 1124 del 20.11.2018 fino al 31.12.2019 e successivamente fino al 30 giugno 2020 mediante la stipula, avvenuta in data 10 marzo 2020, di apposito atto di "proroga tecnica e ricognizione dei rapporti fra il comune di Pisa e Pisamo S.r.l. per la gestione del complesso di attività inerenti la mobilità, la viabilità e la sosta" in forza di Determinazione Direzione-10 n. 1572 del 23.12.2019.

In data 14 ottobre 2020, con atto rep. 56082, fasc. 966, rogato dal Segretario Generale del Comune di Pisa, è stato formalizzato il nuovo "contratto di servizio per la gestione del complesso di attività inerenti la mobilità e la viabilità nel territorio del comune di Pisa" della durata di anni 10 e scadenza fissata al 31.12.2030.

Ai sensi della Linee Guida n. 7 ANAC – Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016 – in data 15.05.2020 PISAMO è stata iscritta nell'apposito Elenco a seguito di apposita richiesta inoltrata dal Comune di Pisa.

Il **contratto di servizio con il Comune di Vecchiano**, REP 3456 del 26.06.2022, registrato in data 13.07.2022, per il servizio di gestione della sosta a pagamento a Marina di Vecchiano, nelle stagioni balneari (periodo maggio – settembre), ha una durata di cinque anni con decorrenza dall'anno 2022 fino all'anno 2026 compreso.

Nei contratti di servizio sono stati riportati anche quegli **obblighi informativi ai Comuni affidatari del servizio** atti a garantire da parte di questi il controllo analogo a quello svolto sui propri uffici. Obblighi puntualmente riportati nello Statuto nel testo vigente da ultimo modificato per adeguarlo alle previsioni normative di cui al d.lgs. 175/2016 "Testo Unico sulle Società Partecipate". I contratti di servizio, oltre ad articolare gli obblighi informativi verso i soci, ai fini del controllo analogo, descrivono le attività affidate, con riferimento a **standard qualitativi e obblighi di servizio**, ed individuano la destinazione delle relative risorse.

I contratti di servizio in essere sono **pubblicati** sul sito web istituzionale di PISAMO www.pisamo.it come espressamente richiesto dalla normativa.

2.B Adesione a un codice di comportamento in materia di governo societario e pratiche di governo societario effettivamente applicate

▪ **Misure di organizzazione e di gestione atte a prevenire reati, ai sensi del d.lgs. 231/2001**

La Società ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione ex d.lgs. 231/2001 con Provvedimento dell'Amministratore Unico n. 13 del 10 settembre 2018. Tale documento, la cui ultima versione è integralmente riportata sulle pagine web della Società nella sezione amministrazione trasparente, contiene **le misure di organizzazione e di gestione atte a prevenire reati** ai sensi del d.lgs. 231/2001 opportunamente integrate nelle **misure in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**, ai sensi del d.lgs. 33/2013 e della L.190/2012.

Con Provvedimento dell'Amministratore Unico n. 2 del 3 gennaio 2022 è stato nominato **l'Organismo di Vigilanza (ODV)**, con composizione monocratica, nella persona dell'avv. Giulia Padovani e con Determinazione n. 41 dell'8 marzo 2022 è stato nominato l'avv. Luigi Vaglini come segretario dell'ODV e OIV. L'attività di vigilanza posta in essere durante l'anno 2022 sull'effettività del modello e sulla coerenza tra i comportamenti concreti ed il modello istituito, ha confermato l'adeguatezza dello stesso, ritenendolo capace di prevenire comportamenti vietati. Nel corso del 2022 non è stato inoltre rilevato alcun fatto costituente reato ai sensi del d.lgs. 231/01 da portare all'attenzione dell'Organo Amministrativo."

Il D.U.P. 2021-2023 approvato dal Comune di Pisa con Delibera C.C. n. 54 del 23 dicembre 2020, in materia di ODV precisa, richiamando quanto stabilito dalle Linee Guida ANAC, che "ogni società, sulla base di proprie valutazioni di carattere organizzativo e funzionale e privilegiando in ogni caso le soluzioni che non comportano aggravio di costi, attribuisce con provvedimento motivato tali compiti all'organo interno di controllo reputato più idoneo ovvero ad un organismo di vigilanza (ODV)".

La Società sta predisponendo le attività per conformarsi al **sistema informativo** definito dai soci finalizzato a rilevare i rapporti finanziari ed economico-patrimoniali fra i comuni Soci e la società, anche ai fini della redazione del bilancio consolidato da parte degli enti locali, nonché a rilevare

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sul governo societario

la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società stessa, gli obblighi del contratto di servizio, la qualità dei servizi erogati, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica, la redazione dell'analisi per centri di ricavi e costo. Ciò al fine di trasmettere senza indugio ai Soci, e per questo ai loro organi e uffici, ogni informazione e/o atto utile o necessario all'esercizio di attività amministrative o di controllo, nonché in relazione agli obblighi di pubblicità e di trasparenza previsti dalle norme in vigore, o all'acquisizione di elementi conoscitivi. Questo anche ai fini di redigere specifici programmi di **valutazione del rischio di crisi aziendale**.

Ai sensi del **Regolamento GDPR UE 2016/679** è stato nominato il D.P.O. nella persona dell'Avv. Giovanni Vaglio, con la relativa comunicazione all'Autorità Garante della Protezione dei Dati Personali.

È inoltre stato nominato dall'Amministratore Unico, quale titolare del trattamento dei dati, il responsabile per il trattamento dei dati nella persona del Direttore, ing. Alessandro Fiorindi, il quale ha provveduto a redigere il registro del trattamento dei dati, ad effettuare l'*assessment* e a predisporre la convenzione per la co-titolarità dei dati con i Comuni.

Si segnala che la Società non ha adottato Programmi di Responsabilità Sociale, atto comunque facoltativo, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. d) del D.lgs. 175/2016, e non è dotata di un ufficio di controllo interno, anch'esso facoltativo, ai sensi della lett. b) della medesima norma.

▪ **Piano di prevenzione della corruzione**

La società, in ottemperanza a quanto previsto nella L. 190/2012 e nel "Piano nazionale anticorruzione", ha adottato, con determina dell'Amministratore Unico, n. 3 del 3 gennaio 2022, il Piano per il triennio 2022-2024.

Nell'ambito del predetto Piano è stato attuato il progetto di un "sistema coordinato anticorruzione" avente ad oggetto:

- la mappatura, sulla base delle peculiarità organizzativo-gestionali della Società e degli esiti dell'avvenuta ricognizione, delle aree aziendali ed individuazione di quelle a maggior rischio di Corruzione, incluse quelle previste nell'art. 1, comma 16, della Legge n. 190/12, valutate in relazione al contesto, all'attività e alle funzioni della Società;
- l'accertamento del grado di rischio potenziale e residuale (contemplando i presidi in essere) di commissione dei reati presupposto (*risk assessment*);
- il confronto dei risultati della "analisi dei rischi" con la *best practice*, individuazione delle aree di miglioramento e delle azioni correttive (*gap analysis*);
- la previsione di procedure per l'attuazione delle decisioni della società in relazione al rischio di fenomeni corruttivi;
- l'individuazione di modalità di gestione delle risorse umane e finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati afferenti la Corruzione;
- la regolazione dei casi di conflitto di interesse per l'ambito delle funzioni ed attività amministrative, anche e soprattutto alla luce del nuovo art. 42 d.lgs. 50/2016 in materia di pubblici appalti;
- la regolazione di procedure per l'aggiornamento del "Piano di prevenzione";
- la previsione della programmazione della formazione, con particolare attenzione alle aree a maggior rischio di Corruzione;
- la previsione di obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del "Piano di prevenzione";
- la regolazione di un sistema informativo e di "*accountability*" per attuare il flusso delle informazioni e consentire il monitoraggio sull'implementazione del "Piano di prevenzione" da parte dell'Amministrazione vigilante;
- la definizione di un sistema disciplinare contenente anche la previsione di sanzioni conseguenti al mancato rispetto delle misure indicate nel "Piano di prevenzione";
- l'informazione e la formazione finalizzata a far acquisire le conoscenze normative e applicative della disciplina dell'Anticorruzione, secondo le specificità aziendali rilevate.

Il **Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC)** è il dipendente arch. Marco Bertini, nominato con atto dell'Amministratore Unico n. 14 del 2.10.2018.

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sul governo societario

▪ **Piano della trasparenza**

In ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 2-bis, d.lgs. 33/2013 e delle Linee Guida diffuse dall'ANAC con Deliberazione n. 1134/2017, la società ha integrato il Piano di prevenzione della corruzione con le previsioni necessarie ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Il Responsabile della trasparenza è stato individuato in persona dell'arch. Marco Bertini, che ha assunto il ruolo di "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" (RPCT).

▪ **Accesso agli atti e accesso civico**

Nell'ambito del Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui ai punti precedenti, è riepilogato il procedimento adottato per garantire a chiunque l'esercizio dei diritti di cui all'art. 5, d.lgs. 33/2013 e sono indicate le modalità con cui sono rese operative le disposizioni della predetta norma.

▪ **Codice di comportamento dei dipendenti della Società, Codice Etico**

Il codice di comportamento dei dipendenti della società è stato adottato con Provvedimento dell'Amministratore Unico n. 25 del 6 dicembre 2016 ma non risulta conforme al codice di comportamento dei dipendenti del comune di Pisa, in quanto privo degli ultimi aggiornamenti in materia (in via esemplificativa, e non esaustiva, in materia di privacy, accesso ai dati e alle informazioni); tale anomalia è in corso di risoluzione.

▪ **Regolamento per il reclutamento del personale**

Nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità ed imparzialità e dei principi di cui all'art. 35, comma 3, del d.lgs. 165/2001, il Regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi è stato approvato dall'Amministratore Unico con Provvedimento n. 06 del 25.02.2019, modificato ed integrato con provvedimento n. 02 dell'8.04.2021 ed è pubblicato sul sito web della società.

È in fase in approvazione il **Regolamento per l'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo** secondo lo schema tipo approvato dal Comune di Pisa con delibera della G.C. n. 81 del 30.05.2019.

▪ **Regolamento Albo fornitori**

La società, con Istruzione Operativa del Direttore, IO30-05 del 27 giugno 2018, si è dotata di un regolamento per l'istituzione e la gestione dell'Albo fornitori, nel rispetto delle norme del d.lgs. n. 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici, nonché conformemente a quanto previsto dalla deliberazione n. 227/2012 della Giunta Comunale del Comune di Pisa e dal regolamento per lavori, servizi e forniture approvato da PISAMO, ferma restando l'applicazione di successive e diverse disposizioni di legge.

▪ **Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture**

La società si è dotata di un regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture nel rispetto delle norme del d.lgs. n. 50/2016 recante il Codice dei contratti pubblici, come modificato dal d.lgs. 56/2017 ferma restando l'applicazione di successive e diverse disposizioni di legge.

La società ha individuato nell'ing. Alessandro Fiorindi, dipendente della società con qualifica di Dirigente, il Rappresentante della Stazione Appaltante (RASA), incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), istituita ai sensi dell'art. 33-ter, D.L. 179/2012.

*

Tutti i codici e i regolamenti sopra illustrati sono resi accessibili al pubblico mediante pubblicazione sul sito web della società.

2.C Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

PISAMO non ha utilizzato né è in possesso di strumenti finanziari e, tenuto conto della specifica attività che svolge, si può ritenere che non sia interessata da rischi di prezzo e di mercato.

Come riferito al precedente paragrafo, la Società non ha implementato un ufficio di controllo

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sul governo societario

interno.

Occorre peraltro rilevare che la relativa semplicità della gestione e della struttura organizzativa si riflettono in una rapida circolazione dei flussi informativi interni e in una concentrazione del processo decisionale nella persona dell'Amministratore Unico (con l'ausilio del Direttore) che consentono il costante monitoraggio e il costante controllo della situazione finanziaria da parte dello stesso amministratore, con possibilità di anticipare eventuali situazioni di crisi di liquidità e di intervenire in tempi ragionevolmente rapidi ove se ne dovesse rilevare la necessità.

La struttura patrimoniale della società è infatti caratterizzata da una capitalizzazione adeguata e ragionevolmente idonea a scongiurare, allo stato attuale dei fatti, non solo situazioni di insolvenza ma anche, nel caso di intervento tempestivo da parte degli organi preposti al governo societario (assemblea, amministratore, sindaco), ipotesi di inadempimenti contrattuali di minore entità.

Atteso quanto sopra, l'attività di gestione del rischio finanziario è esercitata dall'Amministratore Unico, con la vigilanza del sindaco unico, mediante ricorso all'ufficio amministrativo interno attraverso il controllo e il monitoraggio costante dei flussi e delle scadenze di cassa, rendendo ridondante l'implementazione di un sistema di gestione del rischio secondo un modello formalizzato di indicatori, diversi o ulteriori rispetto agli indici già utilizzati ai fini dell'informativa resa in sede di relazione annuale al bilancio ai sensi dell'art. 2428, c.c.

Tuttavia, si è ritenuto opportuno inserire nel successivo Capitolo 3 una specifica sezione redatta in conformità alle "Linee Guida" trasmesse dal Comune di Pisa.

Per una più dettagliata analisi dei rischi della gestione si rinvia a quanto riferito al par. 6 della relazione ex art. 2428, c.c.

2.D Meccanismi di funzionamento dell'assemblea dei soci, suoi principali poteri, diritti dei soci e modalità del loro esercizio, diversi da quelli previsti da disposizioni legislative applicabili

L'assemblea è convocata dall'Amministratore Unico mediante avviso spedito ai soci per posta elettronica certificata o lettera raccomandata a.r. almeno quindici giorni prima dell'adunanza.

L'adunanza può essere convocata anche fuori dalla sede sociale purché nel territorio del comune di Pisa.

L'assemblea è convocata almeno tre volte all'anno: - per approvare il bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale cui si riferisce; - per prendere atto del rapporto infra annuale dell'Amministratore Unico, di norma non oltre il 31 luglio dell'esercizio cui si riferisce; - per autorizzare l'Amministratore Unico all'approvazione del budget di previsione, di norma entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente quello cui il budget si riferisce.

L'assemblea è regolarmente costituita e delibera, rispettivamente, con la presenza e col voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale.

In difetto di convocazione, la deliberazione assembleare si intende comunque adottata quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e l'Amministratore Unico ed il Sindaco Unico sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

L'Assemblea dei Soci delibera sulle seguenti materie:

- a) approvazione del bilancio e distribuzione degli utili;
- b) modificazioni dello statuto;
- c) decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti sociali;
- d) trasferimento della sede legale, istituzione e soppressione di sedi secondarie;
- e) aumento del capitale sociale e determinazione dell'eventuale sovrapprezzo e delle modalità e termini entro i quali può essere esercitato il diritto di sottoscrizione;
- f) riduzione del capitale sociale;
- g) gradimento di nuovi soci;
- h) esclusione del socio;
- i) nomina dell'Amministratore Unico e determinazione del compenso ad esso spettante;
- j) revoca dell'Amministratore Unico;
- k) nomina del sindaco revisore e determinazione del compenso ad esso spettante;
- l) operazioni di fusione e scissione;
- m) acquisto e cessione di ramo d'azienda;
- n) indirizzi all'Amministratore Unico in ordine agli obiettivi da perseguire;

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sul governo societario

o) scioglimento della società, nomina del liquidatore e determinazione del relativo compenso.

L'approvazione, da parte degli enti locali soci intervenuti in assemblea, delle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto le materie di cui all'art. 7, comma 7, o dell'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, deve essere preventivamente autorizzata mediante deliberazioni dei rispettivi organi consiliari. Gli estremi di dette deliberazioni consiliari sono riportati nel verbale dell'assemblea.

L'assemblea, su proposta dell'Amministratore Unico, delibera altresì le seguenti autorizzazioni per il compimento di atti di competenza dello stesso Amministratore Unico, ferma restando la responsabilità di quest'ultimo per gli atti compiuti: a) approvazione del budget annuale di previsione e dei suoi aggiornamenti; b) assunzione di nuovi servizi affidati dai soci nell'ambito di quelli rientranti nell'oggetto sociale; c) svolgimento di servizi per soggetti diversi dai soci, nell'ambito di quelli rientranti nell'oggetto sociale, entro il limite di fatturato previsto dall'art. 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 17 e sulla base di un piano economico che evidenzi il conseguimento di economie di scala o di altri recuperi di efficienza tali da giustificare l'assunzione; d) effettuazione di operazioni di finanziamento passivo diverse da quelle a breve termine; e) prestazione di garanzie; f) acquisto, alienazione e permuta di immobili; g) locazione passiva di immobili; h) espletamento di procedure di assunzione di personale dipendente a tempo indeterminato.

Le decisioni dell'assemblea non vincolano il socio per quanto concerne i suoi distinti rapporti con la società in qualità di affidatario della produzione di beni e servizi strumentali e/o dello svolgimento di funzioni amministrative, ambiti regolati mediante distinto contratto di servizio.

2.E Composizione e funzionamento degli altri organi sociali

▪ **Organo amministrativo**

La società è amministrata da un Amministratore Unico.

L'Amministratore Unico dura in carica per tre esercizi consecutivi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo di tali esercizi; sussistendone specifica motivazione, la delibera di nomina può stabilire un termine di durata inferiore. Egli è rieleggibile. In tema di proroga si applica il decreto-legge 16 maggio 1994 n. 293, convertito dalla legge 15 luglio 1994 n. 444.

L'Amministratore Unico ha la rappresentanza generale della società. Ad esso sono attribuiti tutti i poteri di amministrazione salve le sole competenze riservate all'assemblea dalla legge o dallo statuto.

L'Amministratore Unico può nominare un Direttore Generale stabilendone i poteri; tale qualifica risulta attualmente conferita all'ing. Alessandro Fiorindi.

Per specifiche materie o categorie di atti l'Amministratore Unico può delegare al Direttore Generale e/o a taluni dipendenti la rappresentanza della società e la firma. In particolare, è attribuita al Direttore Generale e/o a dipendenti della società la responsabilità dei procedimenti e l'adozione degli atti relativi allo svolgimento esternalizzato delle funzioni amministrative del socio. L'Amministratore Unico conforma la propria attività al perseguimento degli obiettivi specifici stabiliti dagli enti locali soci ai sensi dell'art. 19, commi da 5 a 7, del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175.

▪ **Organo di controllo**

La funzione di controllo e la revisione legale dei conti sono svolte da un sindaco (che lo statuto definisce "sindaco revisore"), scelto tra agli iscritti nel Registro dei Revisori legali dei conti ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175. Il sindaco vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, ivi compresa l'osservanza delle norme amministrative e dei vincoli che si applicano alla società in relazione alla sua natura ed alla partecipazione al capitale di enti locali, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Il sindaco dura in carica per tre esercizi consecutivi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo di tali esercizi. Egli non è immediatamente

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sul governo societario

rieleggibile. In tema di proroga si applica il decreto-legge 16 maggio 1994 n. 293, convertito dalla legge 15 luglio 1994 n. 444.

▪ **Liquidatori**

In caso di scioglimento della società, l'assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina un liquidatore fissandone i poteri ed il compenso (art. 29, Statuto).

▪ **Organismo Indipendente di Valutazione**

L'Amministratore Unico ha attribuito all'ODV, i compiti dell'Organismo Indipendente di Valutazione di cui all'art. 1, co. 8-bis, L. 190/2012 (Delibere ANAC n. 1134/2017 e n. 141/2018) per la verifica del rispetto degli obblighi di trasparenza e degli altri obblighi previsti dalla norma citata.

▪ **Organismo di Vigilanza**

L'Organismo di Vigilanza (ODV) in carica è stato nominato con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 9 del 30.12.2022 avente ad oggetto: "affidamento incarichi per la composizione collegiale dell'organismo di vigilanza (ODV) con funzioni anche di organismo interno di valutazione (OIV) per l'anno 2023", con durata fino al 31 dicembre 2023 non tacitamente rinnovabile.

2.F Politiche in materia di diversità applicate in relazione alla composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo professionale.

Tenuto conto che gli attuali organi di amministrazione e controllo sono in composizione monocratica, eventuali politiche in materia di diversità anagrafica, di genere e di percorso formativo rientrano nella esclusiva sfera decisionale di competenza dei soci.

3. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, E ART. 14 DEL D.LGS. 175/2016

In conformità alle disposizioni normative recate dall'art. 6, comma 2, e dall'art. 14 del d.lgs. 175/2016, così come declinate dal comune di Pisa nelle proprie linee guida, il presente paragrafo viene redatto al fine di fornire ai soci di maggioranza e ai terzi gli elementi per la valutazione del rischio di crisi aziendale di seguito evidenziati.

3.A DEFINIZIONI

▪ **Rischio di Crisi Aziendale**

Le disposizioni contenute negli articoli 6 e 14 del d.lgs. 175/2016 (TUSP) devono essere analizzate anche con riferimento alle altre norme di legge che impongono analoghi obblighi di monitoraggio del rischio di crisi aziendale: le informazioni sull'equilibrio economico-finanziario della società e sul relativo prevedibile andamento della gestione devono essere tra loro coerenti e devono consentire complessivamente un'analisi chiara ed univoca del livello di rischio che caratterizza la singola realtà societaria.

Il TUSP è in linea con quanto previsto dall'art. 2381, commi 3 e 5, del codice civile che prevede per gli organi amministrativi, tra gli altri, la valutazione dell'andamento della gestione, ed in particolare per i membri con poteri delegati, di curare e valutare gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili affinché siano adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa, ivi inclusa la predisposizione di assetti organizzativi tali da consentire di monitorare in modo costante l'attività al fine di precedere e gestire tempestivamente il sopravvenire di un "rischio di crisi".

È con l'emanazione del d.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi dell'Impresa e dell'Insolvenza", che è stata introdotta la disciplina del monitoraggio del rischio di crisi aggiungendo il comma 2 all'art. 2086 del codice civile afferente la "gestione dell'impresa": "l'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, ha il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sul governo societario

tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale".

Sono infatti stati introdotti, sempre con il d.lgs. 14/2019 che aggiorna i relativi articoli del codice civile, ulteriori strumenti di informazione nella Nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione con riferimento ai principali fattori di rischio che caratterizzano le dinamiche aziendali e rafforzando il Rendiconto Finanziario come documento funzionale all'analisi ed al monitoraggio dei flussi di cassa aziendale.

Gli art. 6 e 14 del TUSP devono essere quindi osservati quali disposizioni che rilevano in fase prodromica l'emersione di segnali di allerta di potenziali crisi. Il Codice della Crisi menzionato infatti, interviene in una fase successiva, ovvero quando la crisi è già in atto o risulta molto probabile che possa insorgere. Ciò rileva nella predisposizione degli indici e degli indicatori sia qualitativi che quantitativi al fine di intercettare tempestivamente, nel caso dei suddetti articoli del TUSP, eventuali situazioni di difficoltà che potrebbero, se non tempestivamente ed idoneamente affrontate, diventare rilevanti alle previsioni del suddetto Codice della Crisi.

Il Rischio di Crisi Aziendale, alla luce di quanto detto, può essere definito "*come la probabile manifestazione dello stato di difficoltà di un'impresa, non solo per il profilo economico-finanziario*" (inteso "*come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi*", art. 2, c. 1, lett. a), d.lgs. 14/2019), "*ma – più in generale – aziendale*". Ne consegue che il concetto di rischio vada pertanto declinato in senso ampio coinvolgendo la struttura e l'organizzazione aziendale nel suo complesso ed analizzando profili che non si limitino agli indici contabili, ma comprendano anche quelli afferenti la *continuità* aziendale, quelli normativi, ambientali, data la necessità del controllo pubblico, l'uso di risorse pubbliche, la finalità pubblica delle società sottoposte al TUSP.

▪ **Continuità aziendale**

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis del Codice civile che, in tema di principi di redazione del bilancio, al comma 1, n. 1, recita: "*la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività*".

La nozione di *continuità aziendale* indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce, come indicato nell'OIC 11 (par. 22), un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

A tale proposito, ancorché non sussistano incertezze circa la capacità del compendio aziendale di produrre reddito, la nota integrativa (cfr. par. "*Struttura del bilancio e principi di carattere generale*" e "*Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*") e la Relazione sulla gestione (cfr. par. "*Altri rischi esterni*") forniscono l'informativa di cui al par. 22 dell'OIC 11 tratteggiando le modalità attraverso le quali PISAMO potrà eventualmente fronteggiare anche nel 2023 ~~la~~ il mancato raggiungimento, allo stato inatteso, di un livello di ricavi rivenienti dalla gestione

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sul governo societario

dei parcheggi a livelli simili a quelli ante-COVID in ragione della mancata ripresa dei flussi turistici e conseguire così l'equilibrio economico e finanziario della gestione.

▪ **Prevenzione della Crisi**

L'organo amministrativo è chiamato a svolgere con particolare attenzione, in quanto al vertice di una società a controllo pubblico che utilizza risorse pubbliche, la funzione di "prevenzione della crisi" attraverso un sistema efficiente di risoluzione delle difficoltà che permetta il contenimento delle esternalità negative derivanti da possibili inefficienze gestionali e garantisca il mantenimento della continuità aziendale, a vantaggio sia delle molteplici istanze di tutela che ruotano intorno a tali società che della collettività in generale.

Tale sistema comprende gli eventuali rilievi sollevati dall'organo di controllo della Società, parte integrante e sostanziale della presente Relazione, nonché gli obblighi previsti dal comma 3, art. 6 del d.lgs. 175/2016, elencati in premessa sub lettera "B", ovvero di integrare gli strumenti di controllo previsti da legge o da statuto.

Pisamo con determinazione n 108 del 28.09.2022 ha deciso di acquisire un supporto di consulenza finalizzato alla verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'azienda in relazione alla normativa di cui sopra ed all'art. 2086 c.c., così come modificato dal D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 (nuovo Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza) e successivamente all'elaborazione di un "Modello" contenente le regole amministrativo-contabili per determinare la prevedibilità della crisi e la tempistica di reazione nel caso di accertamento di tale situazione da parte dell'imprenditore e degli organi di controllo.

PISAMO è società *in house* in quanto svolge la propria attività a favore degli enti pubblici soci ed è pertanto soggetta a particolare normativa. Tenuto conto di tale caratteristica, non sono ad esempio, applicabili alla Società gli obblighi relativi alla adozione di regolamenti interni volti a garantire la concorrenza.

La Società è invece tenuta ad adottare:

- regolamento per l'acquisizione di lavori, beni e servizi con le modalità previste dal d.lgs. 50/2016;
- un Sistema Informativo improntato alla pubblicazione dei dati, che devono essere costantemente aggiornati, sulla base delle previsioni dettate da ANAC con Delibera n. 1134 del 08.11.2017 e successive modificazioni;
- regolamento sull'assunzione del personale e sull'attribuzione di incarichi;
- misure di organizzazione e di gestione atte a prevenire reati, ai sensi del d.lgs. 231/2001;
- codice di comportamento dei dipendenti, conforme a quello degli Enti soci;
- misure di attuazione degli indirizzi approvati dai soci ai sensi dell'art. 147-quater del d.lgs. 267/2000 (obiettivi di gestione);
- i provvedimenti che garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici fissati dagli enti soci ai sensi del comma 5, art. 19, del d.lgs. 175/2016, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale.

Con riferimento a quest'ultimo punto si segnala che è stato concesso il *part time* ai dipendenti Musolino, Bertini, Pilloni, Corti e Franceschi.

Quanto agli altri punti sopra elencati, al precedente par. 2.B sono già stati elencati nel dettaglio i provvedimenti adottati.

3.B STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO (INDIVIDUAZIONE INDICATORI QUANTITATIVI E QUALITATIVI)

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura anche predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi indicatori qualitativi (ricavati in via extracontabile);
- analisi indicatori quantitativi (di derivazione contabile);
 - analisi indicatori patrimoniali-finanziari;
 - analisi indicatori di redditività;
 - analisi altri indicatori di derivazione contabile.

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sul governo societario

▪ **Analisi indicatori qualitativi (extracontabili)**

L'analisi degli indicatori extracontabili costituisce una fase preliminare che va a scandagliare il contesto interno ed esterno in cui opera la Società al fine di valutare i fattori che possono generare dubbi sulla continuità aziendale.

Inoltre, tale analisi integra quella quantitativa, di derivazione contabile, e consente di disporre di informazioni aggiuntive sulla tipologia di rischi, che, per loro natura, non possono essere rilevati con strumenti tradizionali.

L'analisi prevede l'individuazione, da parte dell'organo amministrativo, delle aree di rischio rilevanti per la Società, quindi la rilevazione degli indici specifici che caratterizzano ciascuna area, nonché la valutazione della probabilità che si manifestino detti rischi e le possibili conseguenze. Ciò consente, al medesimo organo, di elaborare, predisporre ed eventualmente attuare le strategie necessarie per affrontare ciascuna tipologia di rischio.

– **La matrice dei rischi**

Le linee guida della Struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di partecipazioni pubbliche ha individuato le principali tipologie di rischio qualitativo suddividendole in quattro categorie:

- A. **Rischi Strategici.** Di origine esterna o interna, derivano dalla manifestazione di eventi che possono minacciare la posizione competitiva dell'impresa, condizionando il grado di successo delle strategie aziendali.
- B. **Rischi di Processo.** Riguardano l'operatività tipica dell'impresa, riconducibili alla manifestazione di eventi che possono pregiudicare il raggiungimento di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, e la qualità dei servizi. Includono anche quelli inerenti alla mancata conformità alle normative vigenti, nonché a disposizioni e regolamenti delle Amministrazioni pubbliche socie e della Società stessa.
- C. **Rischi di Information Technology (IT).** Correlati al corretto trattamento dei dati e alla protezione dell'integrità, della disponibilità, della confidenzialità dell'informazione automatizzata e delle risorse usate per acquisire, memorizzare, elaborare e comunicare tale informazione.
- D. **Rischi Finanziari.** Correlati alla gestione e al monitoraggio dei flussi di cassa necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale.

Tali rischi sono stati rappresentati nella seguente "Matrice dei rischi":

Categoria Rischio	Tipologia Rischio	Descrizione
RISCHI STRATEGICI	Rischio Politico	Rischio legato alla manifestazione di situazioni o eventi di natura politica che possono influenzare, negativamente, l'operatività dell'impresa. Include le scelte dei Soci afferenti l'orientamento strategico da adottare alla Società.
	Rischio Economico-Finanziario	Rischio correlato alla manifestazione di eventi di origine esterna (es. cambiamenti macro-economici, crisi economico/finanziarie, variazioni dei tassi d'interesse), che possono incidere sulla redditività aziendale (rischio economico) ovvero sul livello di liquidità (rischio finanziario).
	Rischio Legislativo	Rischio legato alla necessità di monitorare costantemente l'evoluzione normativa al fine di adeguare e aggiornare l'operatività aziendale e le regole di esecuzione delle varie attività.
	Rischio Ambientale	Rischio connesso alla probabilità che si verifichino eventi incontrollabili (es. eventi catastrofici, idrogeologici, sismici), non garantiti da polizze assicurative, che possono comportare conseguenze economiche rilevanti, danni temporanei e/o permanenti alle strutture aziendali.
	Rischio di errata Programmazione, Pianificazione e Ricognizione delle opportunità strategiche	Rischio legato alla definizione di obiettivi aziendali inadeguati, non realizzabili, incoerenti che possono avere ripercussioni sulle dinamiche finanziarie/economiche dell'impresa.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01707050504

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sul governo societario

	Rischio di errata gestione degli Investimenti e del Patrimonio	Rischio legato ad una inefficiente/inefficace gestione del patrimonio aziendale ovvero all'assunzione di decisioni di investimento che determinano una riduzione della redditività aziendale.
RISCHI DI PROCESSO	Rischio di Normativa	Rischio che il mancato rispetto delle normative in vigore esponga la società a contenziosi, sanzioni e danni di immagine ovvero che modifiche di leggi o regolamenti influenzino in modo significativo l'attività di impresa.
	Rischio legato a Disposizioni interne	Rischio legato alla possibilità che vengano assunte decisioni o azioni contrarie a quanto previsto da disposizioni interne della società stessa.
	Rischi legato alla Contrattualistica	Rischio connesso alla possibilità che vengano commesse irregolarità nella gestione dei contratti.
	Rischi in materia di Ambiente Salute e Sicurezza	Rischio che il mancato rispetto della normativa da applicarsi sul luogo di lavoro in tema di ambiente, salute e sicurezza comporti danni economici e reputazionali per l'impresa.
	Rischio in materia di Privacy	Possibilità che si agisca nel mancato rispetto della normativa sulla Privacy.
RISCHI INFORMATION TECHNOLOGY (IT)	Rischio in merito alla Integrità e Sicurezza dei dati	Rischio che il sistema informativo aziendale presenti livelli di vulnerabilità (alterazione, manipolazione e/o perdita dei dati) tali da inficiare la completezza, l'affidabilità, la riservatezza delle informazioni e, più in generale, l'operatività aziendale.
	Rischio in merito alla Disponibilità dei sistemi informatici	Rischio che si determini un'interruzione della normale operatività dell'impresa causata dall'indisponibilità/inaccessibilità dei sistemi informativi.
	Rischio legato alla Infrastruttura e progetti IT	Rischio legato alla possibilità che l'infrastruttura IT (organizzazione, processi e sistemi) o la struttura organizzativa dell'IT (funzionale e dimensionale) non siano adeguate alle dimensioni e/o alle esigenze dell'impresa e non riescano a supportare, adeguatamente, l'operatività aziendale.
RISCHI FINANZIARI	Rischio connesso alle operazioni di Finanziamento della Società e agli Investimenti diretti	Rischio connesso alla capacità di gestire e monitorare i flussi di cassa del sistema aziendale necessari per lo svolgimento delle attività pianificate e per il raggiungimento degli obiettivi previsti.
	Rischio legato all'accesso ai Capitali o al mancato rinnovo o di rimborso dei Prestiti	Rischio correlato all'incapacità di accedere a capitali di rischio e/o di credito per il finanziamento delle attività aziendali (ad esempio a causa di un inadeguato processo di pianificazione finanziaria). Rientra in questa categoria anche il rischio che non vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso dei prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza.
	Rischio di Tasso di interesse	Rischio legato alla possibilità che le variazioni dei tassi di interesse di mercato comportino incrementi del costo dei finanziamenti sottoscritti dall'impresa.
	Rischio di Controparte finanziaria	Rischio connesso alla possibilità che le controparti finanziarie con cui la società opera non ottemperino alle obbligazioni assunte nei modi e nei tempi previsti dal contratto.
	Rischio di Liquidità	Rischio che l'impresa non sia in grado di avere a disposizione i fondi necessari per adempiere alle obbligazioni in scadenza.

– Processo di valutazione del rischio

Dalla "Matrice dei rischi" si ricava il "Processo di valutazione del rischio" attraverso l'identificazione dei rischi specifici in ogni tipologia, la loro valutazione (propensione al rischio) e la strategia aziendale per fronteggiarli.

Il Processo prende in considerazione solo i rischi concretamente valutabili fra quelli di seguito descritti.

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
 Relazione sul governo societario

Categoria Rischio	Tipologia Rischio	Rischio
RISCHI STRATEGICI	Rischio Politico	1. La volontà liquidatoria dei soci. Ad esempio quando un socio che possiede una quota significativa intende uscire dalla compagine sociale.
		2. Incertezze derivanti dal cambio dei vertici aziendali a seguito delle mutate scelte politiche o di cambiamenti nel governo delle amministrazioni pubbliche socie.
	Rischio Economico-Finanziario	3. Eventuale perdita di mercati o clienti strategici.
		4. Possesso di partecipazioni in società che presentano rischi di continuità aziendale.
	Rischio Legislativo	5. Modifiche alle normative di settore e quelle afferenti le partecipazioni pubbliche.
	Rischio Ambientale	6. Manifestazione di un evento eccezionale con impatti sulla continuità del servizio e/o ripristino delle condizioni di normale operatività. Sono eccezionali, ad esempio, eventi sismici, idrogeologici, pandemici.
	Rischio di errata Programmazione, Pianificazione e Ricognizione delle opportunità strategiche	7. Errata programmazione delle carenze o eccedenze di personale e relativa mancata assunzione dei necessari provvedimenti.
8. Mancata adozione degli indirizzi e degli obiettivi richiesti dai Soci.		
Rischio di errata gestione degli investimenti e del patrimonio	9. Contratti di servizio. Un rilevante contratto di servizio in scadenza può essere una criticità, anche se vi è la ragionevole certezza di un suo rinnovo, che peraltro può presentarsi con condizioni e clausole sostanzialmente differenti.	
RISCHI DI PROCESSO	Rischio di Normativa	10. Errate scelte nelle decisioni di investimento relative alle immobilizzazioni funzionali all'attività della Società.
		11. Osservanza delle norme amministrative e dei vincoli che si applicano alle società in relazione alla sua natura ed alla partecipazione al capitale di amministrazioni pubbliche, ai sensi di legge e dello statuto.
		12. Sussistenza di una o più delle situazioni elencate dall'art. 20, comma 2, del D.lgs. 175/2016 dalle quali deriva la necessità di attuare interventi di razionalizzazione, fra cui: a. società priva di dipendenti o con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; b. conseguimento, nel triennio precedente, di un fatturato medio non superiore a un milione di euro, fatta salva la disciplina transitoria prevista dall'art. 27, comma 12-quinquies, del D.lgs. 175/2016; c. per le sole società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale (SIG), risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; d. necessità di contenimento dei costi di funzionamento.
	13. Corretta applicazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione.	
	Rischio legato a Disposizioni interne	14. Corretta gestione del personale e delle relazioni sindacali.
15. Adeguatezza e corretta applicazione del Regolamento assunzione del personale e del conferimento di incarichi.		
16. Adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e del suo concreto funzionamento, da valutare anche in base ai rilievi dell'Organo di controllo ed in base alla disciplina in materia di prevenzione della corruzione (D.Lgs. 231/2001, Linee Guida ANAC, Delibera 1134/2017) e Trasparenza (D.Lgs. 33/2013).		
		17. Presenza di osservazioni e/o rilievi dell'Organismo di Vigilanza.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sul governo societario

		18. Presenza di osservazioni e/o rilievi nella Relazione redatta dall'Organo di Controllo o dal Revisore Legale dei conti, in merito ai dubbi sulla continuità aziendale.
	Rischio legato alla Contrattualistica	19. Presenza di procedimenti legali e di contenziosi di rilevante importo e l'incertezza sulla loro durata e conclusione. 20. Mancato rispetto del contratto di servizio a favore dei soci.
	Rischi in materia di Ambiente Salute e Sicurezza	21. Mancato rispetto della normativa in ambito di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.
	Rischio in materia di Privacy	22. Mancato rispetto delle normative in materia di privacy e conseguenti sanzioni.
RISCHI INFORMATION TECHNOLOGY (IT)	Rischio in merito alla Integrità e Sicurezza dei dati	23. Vulnerabilità del Sistema informatico nella salvaguardia dei dati sensibili.
	Rischio in merito alla Disponibilità dei Sistemi Informatici	24. Interruzione dell'operatività della Società a causa dell'indisponibilità, non accessibilità, disfunzione dei dispositivi informatici.
	Rischio legato alla Infrastruttura e progetti IT	25. Non adeguatezza del Sistema informatico per l'attività della Società.
RISCHI FINANZIARI	Rischio connesso alle operazioni di Finanziamento della Società e agli Investimenti diretti	26. Mancata pianificazione dei flussi di cassa.
	Rischio legato all'accesso ai Capitali o al mancato rinnovo o di rimborso dei Prestiti	27. Difficoltà nel ricorso al mercato dei finanziamenti o mancato rinnovo dei prestiti.
	Rischio di Tasso di interesse	28. Possibile variazione dei tassi di interesse dei finanziamenti che possono avere riflessi sugli oneri finanziari e sulle passività finanziarie.
	Rischio di Controparte finanziaria	29. Possibile rischio di default della controparte finanziaria in occasione di investimenti della liquidità.
	Rischio di Liquidità	30. Carenza di liquidità necessaria al pagamento dei debiti e ricorso a strumenti di finanziamento a breve, deficit di cassa di entrata a destinazione vincolata temporaneamente impiegata per altri scopi.

Una volta individuati i rischi concretamente riscontrabili, l'Organo amministrativo ha valutato la loro "propensione" scegliendo tra rischio basso, medio, alto (che corrispondono, rispettivamente, ai punteggi 1, 3, 5).

Rischio	Propensione al Rischio	Strategia Aziendale
1. La volontà liquidatoria dei soci.	Non presente	
2. Incertezze derivanti dal cambio dei vertici aziendali.	Basso	Organico stabile e tecnicamente preparato
3. Eventuale perdita di mercati o clienti strategici.	Non presente	
4. Possesso di partecipazioni in società che presentano rischi di continuità aziendale.	Non presente	
5. Modifiche alle normative di settore e delle partecipazioni pubbliche.	Basso	Monitoraggio
6. Manifestazione di un evento eccezionale.	Basso	Come è stato per l'emergenza COVID, ripristino equità contrattuale ex art. 1467 c.c. dei contratti di affidamento dei servizi
7. Errata programmazione delle carenze o eccedenze di personale, mancata assunzione dei necessari provvedimenti.	Basso	Monitoraggio costante dei fabbisogni
8. Mancata adozione degli indirizzi e degli obiettivi richiesti dai soci.	Alto	Monitoraggio degli obiettivi fissati dai comuni soci nel DUP

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01707050504

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sul governo societario

9. Contratti di servizio.	Basso	Rinnovato contratto con comune di Pisa in data 14.10.2020 per la durata di anni 10
10. Errate scelte nelle decisioni di investimento relative alle immobilizzazioni funzionali all'attività della Società.	Basso	Contenuta entità degli investimenti richiesti e durata del contratto di servizio
11. Osservanza delle norme amministrative e dei vincoli che si applicano alle società.	Basso	Monitoraggio costante da parte dell'AU con l'ausilio di consulenti esterni; presenza dell'organo di controllo, adozione MOG e nomina ODV
12. Sussistenza di una o più delle situazioni elencate dall'art. 20, comma 2, del D.lgs. 175/2016.	Non presente	
13. Corretta applicazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione.	Basso	Adozione piano di prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 integrato con le previsioni in tema di trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013
14. Corretta gestione del personale e delle relazioni sindacali.	Basso	Organico numericamente ridotto e confronto costante
15. Adeguatezza e corretta applicazione del Regolamento assunzione del personale e del conferimento di incarichi.	Basso	Adozione e periodico aggiornamento di un Regolamento conforme alle disposizioni adottate in materia dal comune di Pisa
16. Adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società.	Medio	All'esito della procedura di selezione di una figura professionale inquadrata come "quadro" sarà a breve integrato l'organico con idonee professionalità; esigenza sin qui soppressa e rischio mitigato mediante ricorso a consulenti esterni
17. Presenza di osservazioni e/o rilievi dell'Organismo di Vigilanza.	Basso	Nessun intervento
18. Presenza di osservazioni e/o rilievi dell'Organo di Controllo.	Medio	v. sopra n. 16
19. Presenza di procedimenti legali e di contenziosi.	Basso	Cause attive per recupero crediti costantemente monitorate. Per cause passive a far data dal 2017 i rischi rivenienti dalla responsabilità civile che compete a PISAMO quale custode della rete viaria gestita, sono trasferiti a carico dei soggetti appaltatori in forza di specifiche previsioni contrattuali mediante richiesta di idonea copertura assicurativa
20. Mancato rispetto del contratto di servizio o di fornitura.	Basso	Monitoraggio costante da parte della governance aziendale del rispetto degli obblighi informativi finalizzati al controllo analogo previsti nei contratti e statutariamente codificati
21. Mancato rispetto della normativa in ambito di prevenzione e sicurezza.	Basso	La società si avvale della consulenza prestata dalla società Lares s.n.c., ha nominato il RLS e nomina per ogni cantiere il Coordinatore della Sicurezza
22. Mancato rispetto delle normative in materia di privacy.	Basso	Nomina DPO con contratto siglato in data 7.3.2021
23. Vulnerabilità del Sistema informatico.	Basso	Presenza di un responsabile IT e adozione firewall
24. Indisponibilità, non accessibilità, disfunzione dei dispositivi informatici.	Basso	Utilizzo di software su licenza (no di proprietà) e ricorso a fornitori affidabili
25. Non adeguatezza del Sistema informatico per l'attività della Società.	Basso	Nessun intervento
26. Mancata pianificazione dei flussi di cassa.	Basso	Predisposizione piani economico-finanziari
27. Difficoltà nel ricorso al mercato dei finanziamenti o mancato rinnovo dei prestiti.	Basso	Fabbisogno finanziario ordinario garantito dalla gestione corrente; in caso di eventi eccezionali v. sopra n. 6

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sul governo societario

28. Possibile variazione dei tassi di interesse dei finanziamenti.	Basso	Spread su finanziamento in essere molto contenuto e scadenza prossima (agosto 2024)
29. Possibile rischio di default della controparte finanziaria.	Basso	Diversificazione dei rapporti
30. Carenza di liquidità necessaria al pagamento dei debiti, ricorso a strumenti di finanziamento a breve.	Basso	v. sopra n. 26

I rischi di cui ai numeri 1, 3 e 12 sono stati esclusi poiché ritenuti inesistenti per PISAMO in quanto società *in house* che riceve affidamenti diretti dalle amministrazioni soci le quali esercitano su di essa il "controllo analogo".

Il rischio di cui al numero 4 non è più presente in ragione della cessione dell'intera partecipazione detenuta nella controllata Sviluppo Pisa S.r.l. a favore della società Valdarno S.r.l. perfezionata in data 1° agosto 2022.

– Valutazione complessiva indicatori extracontabili

In particolare, sono stati utilizzati gli indicatori di seguito elencati con attribuzione di un punteggio da 0 a 5 (0 per rischio nullo, 1 per rischio basso, 3 per rischio medio e 5 per quello massimo).

Agli indicatori di cui sopra sono stati altresì applicati appositi "pesi" al fine di determinare un punteggio di rischio complessivo relativo ai fattori extracontabili; tale punteggio è compreso tra 0 (rischio nullo) e 10 (rischio massimo).

Di seguito si riporta lo schema delle valutazioni, al netto di quelle il cui rischio risulta "non presente":

Indicatore EXTRACONTABILE	Propensione al Rischio	Peso	Punteggio 2022
1. La volontà liquidatoria dei soci.	Non presente	-	-
2. Incertezze derivanti dal cambio dei vertici aziendali.	Basso	0,064	0,064
3. Eventuale perdita di mercati o clienti strategici.	Non presente	-	-
4. Possesso di partecipazioni in società che presentano rischi di continuità aziendale.	Non presente	-	-
5. Modifiche alle normative di settore e quelle afferenti le partecipazioni pubbliche.	Basso	0,005	0,005
6. Manifestazione di un evento eccezionale.	Basso	0,056	0,056
7. Errata programmazione delle carenze o eccedenze di personale e relativa mancata assunzione dei necessari provvedimenti.	Basso	0,087	0,087
8. Mancata adozione degli indirizzi e degli obiettivi richiesti dai soci.	Alto	0,467	2,333
9. Contratti di servizio.	Basso	0,103	0,103
10. Errate scelte nelle decisioni di investimento relative alle immobilizzazioni funzionali all'attività della Società.	Basso	0,005	0,005
11. Osservanza delle norme amministrative e dei vincoli che si applicano alle società.	Basso	0,077	0,077
12. Sussistenza di una o più delle situazioni elencate dall'art. 20, comma 2, del D.lgs. 175/2016.	Non presente	-	-
13. Corretta applicazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione.	Basso	0,212	0,212

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sul governo societario

14. Corretta gestione del personale e delle relazioni sindacali.	Basso	0,051	0,051
15. Adeguatezza e corretta applicazione del Regolamento assunzione del personale e del conferimento di incarichi.	Basso	0,051	0,051
16. Adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società.	Medio	0,231	0,692
17. Presenza di osservazioni e/o rilievi dell'Organismo di Vigilanza.	Basso	0,051	0,051
18. Presenza di osservazioni e/o rilievi dell'Organo di Controllo.	Medio	0,056	0,169
19. Presenza di procedimenti legali e di contenziosi.	Basso	0,118	0,118
20. Mancato rispetto del contratto di servizio o di fornitura.	Basso	0,051	0,051
21. Mancato rispetto della normativa in ambito di prevenzione e sicurezza.	Basso	0,056	0,056
22. Mancato rispetto delle normative in materia di privacy.	Basso	0,046	0,046
23. Vulnerabilità del Sistema informatico.	Basso	0,002	0,002
24. Indisponibilità, non accessibilità, disfunzione dei dispositivi informatici.	Basso	0,002	0,002
25. Non adeguatezza del Sistema informatico per l'attività della Società.	Basso	0,015	0,015
26. Mancata pianificazione dei flussi di cassa.	Basso	0,087	0,087
27. Difficoltà nel ricorso al mercato dei finanziamenti o mancato rinnovo dei prestiti.	Basso	0,056	0,056
28. Possibile variazione dei tassi di interesse dei finanziamenti.	Basso	0,002	0,002
29. Possibile rischio di default della controparte finanziaria.	Basso	0,002	0,002
30. Carenza di liquidità necessaria al pagamento dei debiti e ricorso a strumenti di finanziamento a breve.	Basso	0,046	0,046
TOTALE PUNTEGGIO RISCHIO DA INDICATORI EXTRACONTABILI		2,00	4,44

▪ **Analisi indicatori quantitativi (di derivazione contabile)**

L'analisi degli indicatori contabili si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale (e quindi l'esercizio corrente e i due precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati e suddivisi in:

- Indicatori patrimoniali-finanziari;
- Indicatori di redditività;
- Altri indicatori di derivazione contabile.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01707050504

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sul governo societario

Per ciascuno di questi indicatori è applicato un "peso" al fine di determinare un punteggio di rischio complessivo relativo ai fattori di derivazione contabile: tale punteggio è compreso tra 0 (rischio nullo) e 30 (rischio massimo).

– Analisi indicatori patrimoniali-finanziari

La società ha individuato i seguenti indicatori patrimoniali – finanziari, con i relativi parametri di riferimento (valore soglia), ed attribuendo a ciascuno di essi i relativi "pesi" ai fini del calcolo del punteggio di rischio da "indicatori patrimoniali – finanziari (da 0 a max 10 punti):

Indicatore	Valore soglia	Peso da attribuire all'indicatore
Deficit Patrimoniale	PN > 0	se SI 0,00 se NO 3,30
Capitale Circolante Netto	CCN > 0	se SI 0,00 se NO 1,70
Indice di liquidità (Quick Ratio)	QR > 1	se SI 0,00 se NO 2,00
Rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA	$\frac{PFN}{EBITDA} < 6$	se SI 0,00 se NO 1,00
Rapporto tra Debito e Mezzi Propri (Debt/Equity Ratio)	$\frac{D}{E} < 1$	se SI 0,00 se NO 1,00
Oneri Finanziari su MOL	$\frac{OnFin}{MOL} < 1\%$	se SI 0,00 se NO 1,00
PUNTEGGIO COMPLESSIVO RISCHIO DA INDICATORI PATRIMONIALI – FINANZIARI		MIN 0,00 MAX 10,00

Sulla base dei dati contabili per ciascun periodo di riferimento, si ottengono i seguenti risultati:

Indicatore	Valore soglia	Tipo Val.		Risultato	Punteggio	Risultato	Punteggio	Risultato	Punteggio
		Se Sì	Se No	Anno 2022	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2020
Deficit Patrimoniale	PN > 0	0,00	3,30	1.815.640	0,00	980.699	0,00	490.065	0,00
Capitale Circolante Netto	CCN > 0	0,00	1,70	551.464	0,00	46.070	0,00	-	1,70
Indice di liquidità (Quick Ratio)	QR>1	0,00	2,00	0,90	2,00	1,00	0,00	1,01	0,00
Indebitamento finanziario netto / EBITDA	PFN / EBITDA < 6	0,00	1,00	-	0,00	-	0,00	-	0,00
Debito / Mezzi propri	D / E < 1	0,00	1,00	10	1,00	17	1,00	36	1,00
Oneri Finanziari su MOL	OnFin / MOL < 1%	0,00	1,00	0,70%	0,00	1,47%	1,00	0%	0,00
Punteggio complessivo rischio da indicatori patrimoniali-finanziari		MIN.	MAX		3,00		2,00		2,70

– Analisi indicatori di redditività

La società ha individuato i seguenti indicatori di redditività con i relativi parametri di riferimento (valore soglia), attribuendo a ciascuno di essi i relativi "pesi" ai fini del calcolo del punteggio di rischio da redditività (da 0 a max 10 punti):

Indicatore	Valore soglia	Peso da attribuire all'indicatore
Risultati Operativi	RO > 0 Per 3 esercizi consecutivi	se SI 0,00 se NO 2,00
Risultati Esercizio	RN > 0 Per 3 esercizi sugli ultimi 4	se SI 0,00 se NO 2,00
ROI	ROI > 1%	se SI 0,00 se NO 1,00
ROE	ROE > 1%	se SI 0,00 se NO 1,00
EVA	EVA > 0	se SI 0,00 se NO 2,00

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sul governo societario

Perdite esercizio portate a nuovo	Perd. PN < 3% del PN	se SI 0,00 se NO 2,00
PUNTEGGIO COMPLESSIVO RISCHIO DA INDICATORI DI REDDITIVITÀ		MIN 0,00 MAX 10,00

Sulla base dei dati contabili per ciascun periodo di riferimento, si ottengono i seguenti risultati:

Indicatore	Valore soglia	Tipo Val.		Risultato Anno 2022	Punteggio Anno 2022	Risultato Anno 2021	Punteggio Anno 2021	Risultato Anno 2020	Punteggio Anno 2020
		Se SI	Se No						
Risultati Operativi	RO > 0 (Per 3 esercizi consecutivi)	0,00	2,00	1.213.129	2,00	786.349	2,00	- 2.018.240	2,00
Risultati Esercizio	RN > 0 (Per 3 esercizi consecutivi)	0,00	2,00	834.945	2,00	490.633	2,00	- 1.449.767	2,00
ROI	ROI > 1%	0,00	1,00	48,87%	0,00	38,91%	0,00	-106,29%	1,00
ROE	ROE > 1%	0,00	1,00	45,99%	0,00	50,03%	0,00	-295,83%	1,00
EVA	EVA > 0	0,00	2,00	1.007.455	0,00	627.204	0,00	- 1.621.186	2,00
Perdite esercizio portate a nuovo	Perd. PN < 3% del PN	0,00	2,00	54,18%	2,00	147,83%	2,00	295,83%	2,00
Punteggio Complessivo rischio da indicatori di redditività		MIN.	MAX		6,00		6,00		10,00

– Analisi altri indicatori di derivazione contabile

La società ha individuato i seguenti ulteriori indicatori di derivazione contabile, focalizzati all'analisi prospettica (in termini di capacità di pagare i propri debiti) e alla verifica dell'efficienza. Ciascun indicatore ha un proprio parametro di riferimento (valore soglia) ed un "peso" che gli è stato attribuito ai fini della determinazione del punteggio complessivo del rischio da altri indicatori di derivazione contabile:

Indicatore	Valori soglia	Peso da attribuire all'indicatore
Debt Service Coverage Ratio (DSCR)	DSCR > 1	0
	DSCR = 1	1
	DSCR < 1	1 / DSCR fino ad un max di 3,60
Perdite valore delle attività	SI / NO	se SI 1,00 se NO 0,00
Analisi del debito scaduto	OK / NO	se OK 0,00 se NO 1,50
Costo Medio del Personale	CPM < 40.000	se SI 0,00 se NO 1,95
Efficienza del Personale	Fatturato N. Addetti > 100.000	se SI 0,00 se NO 1,95
TOTALE PUNTEGGIO DA ALTRI INDICATORI DI DERIVAZIONE CONTABILE		MIN 0,00 MAX 10,00

Indicatore	Valore soglia	Tipo Val.		Valori Anno 2022	Punteggio Anno 2022	Valori Anno 2021	Punteggio Anno 2021	Valori Anno 2020	Punteggio Anno 2020
		Se SI	Se No						
Debt Service Coverage Ratio (DSCR)	DSCR > 1		0	1,25	0,00	0,74	1,35	0,00	3,60
	DSCR = 1		1						
	DSCR < 1		1 / DSCR fino a max di 3,60						
Perdita valore delle attività	SI / NO	1,00	0,00	NO	0,00	NO	0,00	NO	0,00
Analisi del debito scaduto	OK / NO	0,00	1,50	OK	0,00	OK	0,00	OK	0,00

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
 Codice fiscale: 01707050504

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
 Relazione sul governo societario

Costo Medio del Personale	CPM < 40.000	0,00	1,00	60.330	1,00	57.619	1,00	50.845	1,00
Efficienza del Personale	Fatturato / N. Addetti > 100.000	0,00	1,00	135.194	0,00	102.547	0,00	116.115	0,00
Punteggio Complessivo		0,00	2,00		1,00		2,35		4,60

Il DSCR è stato calcolato sulla base dei dati prospettici assunti nelle previsioni economico-finanziarie 2023.

▪ **Valutazione complessiva**

Una volta ottenuti i punteggi di cui sopra si ricava il seguente schema riassuntivo da cui si evince il punteggio del rischio aziendale per il 2022:

Punteggi Rischio	Valore	Peso	Punteggio
Indicatori Qualitativi (Extracontabili)	4,44	0,30	1,33
Indicatori Patrimoniali - Finanziari	3,00	0,30	0,90
Indicatori di Redditività	6,00	0,10	0,60
Altri indicatori di Derivazione Contabile	1,00	0,30	0,30
PUNTEGGIO COMPLESSIVO RISCHIO	16,35	1,00	3,13

Si ottiene quindi il seguente schema:

Periodo di riferimento	Punteggio complessivo di rischio
Anno 2022	3,13
Anno 2021	2,79
Anno 2020	4,44

3.C DETERMINAZIONE DELLE SOGLIE D'ALLARME

Sulla base delle risultanze di cui al punto che precede sono individuate le soglie di allarme con le relative azioni che l'organo amministrativo è tenuto ad effettuare al fine di contenere il rischio aziendale.

La Società presenta rischi tanto maggiori quanto tende al punteggio massimo.

In particolare, si può ritenere che per i vari punteggi corrispondano determinati rischi, come quelli presentati nella successiva tabella:

Punteggio Rischio	Rischio Aziendale	Azioni
Compresi tra 0 e 3	Non rilevabile	L'Organo amministrativo è comunque tenuto a verificare, almeno con cadenza annuale, il rischio di crisi aziendale.
Compresi tra 3 e 5	Incubazione	Comunicazione ai soci delle problematiche riscontrate e proposta di azioni correttive.
Compresi tra 5 e 6	Maturazione	Monitoraggio periodico da parte dell'Organo amministrativo con adozione di un piano di risanamento per il ripristino dell'equilibrio.
Compresi tra 6 e 7	Crisi conclamata	Piano di risanamento contenente interventi radicali sull'amministrazione e gestione sociale.
Compresi tra 7 e 8	Insolvenza reversibile	Necessità di un piano di risanamento drastico con eventuale ricorso a professionalità esterne.
Superiori a 8	Insolvenza conclamata	Ricorso a misure di carattere straordinario o ad istituti di composizione della crisi, fallimento, concordato, etc.

Come emerge dalla valutazione il rischio – calcolato con le modalità declinate dal comune di Pisa nelle proprie "Linee guida per la redazione dei Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito della Relazione sul governo societario, ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 4 del

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sul governo societario

d.lgs. 175/2016", trasmesse con comunicazione del 15.02.2023 – risulta di entità assai modesta tale da configurare una situazione di mera "incubazione" che richiede solo di fornire ai soci una adeguata informativa in ordine alle problematiche riscontrate unitamente alla proposta delle misure correttive da adottare.

Peraltro, gli indicatori di rischio extracontabili che assumono valore più elevato (cfr. n. 8 e 16) attengono ad aspetti organizzativi con riferimento ai quali la Direzione ha già assunto iniziative tese ad eliminare, o almeno ridurre, il fattore rischio mentre per quanto riguarda gli indicatori di redditività, ed in particolare quello relativo all'incidenza delle perdite riportate sul patrimonio netto, si ricorda che per effetto dell'accantonamento a riserva del risultato dell'esercizio 2022 le perdite portate a nuovo risultano di entità inferiore a 150 mila euro; valore che, alla data di predisposizione della presente relazione, risulta integralmente assorbito alla luce dei risultati economici conseguiti nel primo trimestre dell'esercizio in corso.

Peraltro, il valore assunto da alcuni indicatori di potenziale rischio crisi, i risultati economici negativi degli esercizi 2019 e 2020 e in ultimo la circostanza che PISAMO è risultata in grado di ristabilire l'equilibrio economico-finanziario nel corso del triennio 2020-2022 solo grazie all'intervento del comune di Pisa in termini di azzeramento del canone concessorio e del riconoscimento per l'anno 2021 di una integrazione dei corrispettivi ai sensi dell'art. 1467 c.c., inducono in sottoscritto ad una verifica costante del rispetto delle previsioni economico finanziarie che sono state formulate nel budget 2023.

A beneficio del lettore si ricorda il risultato economico negativo conseguito nel 2019 è stato determinato solo dalla sopraggiunta necessità di svalutare per oltre 2,2 mln di euro il credito vantato nei confronti della partecipata Sviluppo Pisa S.r.l. mentre quello dell'esercizio 2020 risulta condizionato dai provvedimenti di limitazione della libera circolazione delle persone adottati al fine di contenere la pandemia da COVID-19.

Si è trattato in entrambi i casi di circostanze del tutto eccezionali che non hanno in alcun modo minato la capacità del complesso aziendale di PISAMO di produrre reddito in "normali" condizioni di esercizio; capacità quindi che dovrebbe tornare a spiegare i propri benefici effetti sui conti della società a partire dal 2023 in ragione della ripresa dei flussi turistici verso la città di Pisa. Il budget 2023 prevede la corresponsione del canone concessorio a favore del comune di Pisa in misura piena.

4. RELAZIONE SUL MONITORAGGIO

L'Organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza annuale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma. La relazione sarà presentata all'Assemblea dei soci.

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa dall'Organo di controllo e revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'Assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'Organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'Assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, comma 2, del d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'Organo amministrativo che rilevi un livello significativo di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati predisporrà un idoneo Piano di risanamento recante indicazione dei provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, ai sensi dell'art. 14, comma 2, d.lgs. 175/2016, e lo presenterà all'Assemblea dei soci per l'approvazione. Il Piano di risanamento avrà uno sviluppo temporale congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società.

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2022
Relazione sul governo societario

5. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO (ART. 6, CO. 3, D.LGS. 175/2016)

In relazione a quanto previsto dal terzo comma dell'art. 6 TUSP, si riferisce quanto segue.

- Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività svolta dalla società alle norme a tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.

Si ritiene che la predisposizione e il rispetto dei regolamenti adottati dalla società, già illustrati al precedente par. 2.a., siano adeguati alle dimensioni, alle caratteristiche organizzative e alla natura dell'attività svolta dalla società; non si ritiene pertanto necessaria l'integrazione di detti regolamenti.

- Ufficio di controllo interno che collabori con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questi provenienti e che trasmetta periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.

La società è assistita, per la tenuta delle scritture contabili e la redazione di periodiche situazioni economiche e patrimoniali, da uno studio amministrativo e tributario di comprovata esperienza e affidabilità che - insieme al personale amministrativo interno - collabora con il Sindaco unico, organo di controllo statutario, fornendo tempestivamente al Sindaco i dati e le informazioni da questi direttamente richieste.

Nel corso del 2022 è stata bandita una procedura di selezione ai sensi di legge, per l'assunzione di una nuova risorsa destinata alle attività di amministrazione, finanza e controllo con la qualifica di quadro

- Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.

Si ritiene che la predisposizione e il rispetto del Codice etico e dei regolamenti adottati dalla società, già illustrati al precedente par. 2.a., siano adeguati alle dimensioni, alle caratteristiche organizzative e alla natura dell'attività svolta dalla società; non si ritiene pertanto necessaria l'integrazione di detti codici e regolamenti.

- Programmi di responsabilità sociale d'impresa in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.

La Società non ha adottato programmi di tale natura, non essendo a conoscenza di raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea che possano direttamente riguardare la propria responsabilità sociale.

La Società assicura peraltro, per quanto possa occorrere, che è consapevole della propria responsabilità sociale negli appalti pubblici e che, nell'ambito della propria struttura, le condizioni di lavoro possono senza dubbio ritenersi più che rispettose dei diritti umani (cfr. <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=331&langId=it>).

Pisa, 12 aprile 2023

L'Amministratore Unico
Avv. Andrea Bottone

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

PISAMO - AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 01707050504

*Il sottoscritto Dott. Giuseppe Rotunno Commercialista, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di Commercio di Pisa – autorizzazione n. 6187/2001 del 26.01.2001*